

**CATALOGO
REGIONALE
DELL'OFFERTA
ORIENTATIVA
2016**

CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA ORIENTATIVA 2016

Macro aree

1. BENESSERE A SCUOLA

B1a) Percorsi di orientamento educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B1c) Azioni dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, rivolte ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B2a) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani;

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori.

2. SUPPORTO ALLE TRANSIZIONI E AI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

B1b) Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a studenti.

B2b) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate a sostenere la loro transizione tra i cicli di studio.

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori;

B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a insegnanti e operatori dell'orientamento.

3. LA SCUOLA INCLUSIVA

B1d) Percorsi di orientamento scolastico sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori.

Elenco completo dei Prototipi disponibili

MACRO AREA 1 BENESSERE A SCUOLA..... 5

Area B1a) Percorsi di orientamento educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni 6

- 1. APPRENDIMENTO E ABILITA' 7
- 2. IMPARO A COMUNICARE 9
- 3. STARE MEGLIO A SCUOLA11
- 4. IO A SCUOLA.....13

Area B1c) Azioni dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, rivolte ai giovani di età superiore ai 15 anni15

- 5. ACTIONTALENT: SCOPRIRE E ALLENARE I TALENTI PERSONALI.....16
- 6. VIDEOTALENTO.....19

Area B2a) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani21

- 7. BEN-ESSERE A SCUOLA: RIVITALIZZAZIONE DEI CINQUE SENSI APPROCCIO INTEGRATO22
- 8. L'INTELLIGENZA DELLE MANI24
- 9. MENTEADOLESCENTE – CONOSCERE I SEGRETI DEL CERVELLO CHE CRESCE26
- 10. PROGETTO “CON CLASSE”: OUTDOOR TRAINING PER LE LIFE SKILLS.....28
- 11. SCIENCE PARK – LA ROBOTICA30

Area B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori34

- 12. ASPETTI NEUROPSICOLOGICI E COGNITIVI ALLA BASE DEL COMPORTAMENTO IN ETÀ ADOLESCENZIALE.....35
- 13. BEN-ESSERE IN CLASSE: RIVITALIZZAZIONE DEI CINQUE SENSI APPROCCIO INTEGRATO *percorso per Operatori*.....37
- 14. FAVORIRE IL RACCORDO TRA STILI DI APPRENDIMENTO E STILI DI INSEGNAMENTO39
- 15. LA SCUOLA CON LA TESTA. NEUROSCIENZE IN AULA41
- 16. STRATEGIE DELLA CREATIVITÀ NELLA DIDATTICA MODERNA.....43
- 17. TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E APPROCCIO ALLA PNL45

MACRO AREA 2 SUPPORTO ALLE TRANSIZIONI E AI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 47

Area B1b) Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni48

- 18. ACCOMPAGNAMENTO NEL PERCORSO DI STAGE E TIROCINIO49
- 19. CONOSCERSI PER SCEGLIERE: EVOLUZIONE DEL PERCORSO “GIANT”51
- 20. IL COLLOQUIO DI SELEZIONE53
- 21. IMPRENDITIVITA' E PROTAGONISMO55
- 22. INFORMAZIONI PER SCOPRIRE “L'ISOLA DEL LAVORO”58
- 23. LE DIVERSE CLASSI DI LAUREA IN FUNZIONE DELLA SCELTA DI UN PERCORSO UNIVERSITARIO60
- 24. MUOVERSI NEL MERCATO DEL LAVORO.....62

Area B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a studenti.....64

- 25. GO & LEARN – CONOSCERE L'AZIENDA DALL'INTERNO.....65

Area B2b) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate a sostenere la loro transizione tra i cicli di studio.	67
26. COSA FARO' DA GRANDE Esplorazione sui mestieri e le professioni: Videoracconti	68
27. COSA FARO' DA GRANDE Esplorazione sui mestieri e le professioni: VideoINTERVISTE	70
Area B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori	72
28. COOPERGAME Gioco multimediale di educazione alla collaborazione	73
29. COSA FARO' DA GRANDE ESPLORARE L'ORIENTAMENTO CON I PIU' PICCOLI ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE	75
30. IL MERCATO DEL LAVORO IN UN CLICK!	77
Area B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a insegnanti e operatori dell'orientamento.	79
31. GO & LEARN – LA VISITA IN AZIENDA COME STRUMENTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	80
 MACROAREA 3 LA SCUOLA INCLUSIVA	 82
Area B1d) Percorsi di orientamento scolastico sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni	83
32. IO E GLI ALTRI, A SCUOLA E NEL MONDO	84
33. MI SCOPRO CITTADINO ATTIVO	86
Area B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori	88
34. ORIENTAMENTI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI IN AMBITO SCOLASTICO.....	89
35. SCUOLA, TERRITORIO E SERVIZI: ALLEANZE PER IL LAVORO EDUCATIVO.....	91

MACRO AREA 1

BENESSERE A SCUOLA

Percorsi

Per gli studenti di età superiore ai 15 anni

B1a) Percorsi di orientamento educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B1c) Azioni dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, rivolte ai giovani di età superiore ai 15 anni;

Per gli studenti di età inferiore ai 15 anni

B2a) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani;

Per gli insegnanti, gli orientatori e gli operatori dei servizi

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori

Area B1a)

Percorsi di orientamento educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni

1. APPRENDIMENTO E ABILITA'

CODICE prototipo OR1606461033

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- studenti di età superiore ai 15 anni della scuola superiore di I grado;
- classe I della scuola superiore di II grado;
- classe I degli Enti leFP.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede una serie di attività il cui scopo è fornire agli studenti in difficoltà metodi, strumenti e approcci allo studio, in grado di potenziare le capacità di apprendimento diretto e delle competenze ad esso trasversali. Il fine è quello di migliorare il rapporto studente-scuola attraverso una nuova consapevolezza delle proprie risorse e del modo in cui impiegarle (sia nel contesto scolastico che, generalizzandole, nella vita quotidiana).

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Come si studia, come si organizza	Fornire agli studenti un metodo di studio efficace e sensibilizzarli nell'automatizzazione di alcune strategie. Gli studenti apprenderanno a: - pianificare i propri tempi e la modalità di studio più appropriati per effettuare il compito richiesto e - rimanere concentrati e attenti sul proprio compito, cercando di eliminare le fonti di disturbo interne ed esterne.	3
A2	Motivazioni e paure-Il mio stile di studio	Sostenere i ragazzi nella gestione dell'ansia da prestazione attraverso la consapevolezza e l'autocontrollo. Far ritrovare agli studenti la motivazione e l'interesse per l'apprendimento. Riconoscere il proprio stile di attribuzione	6
A3	Riflettiamo	Condividere, all'interno del gruppo, quanto si è scoperto sulle proprie capacità e abilità (autoconsapevolezza e impegno futuro). La valutazione ha come finalità l'analisi del progetto e il giudicare l'efficacia di strumenti e metodologie	2

		proposte.	
A4	Esame finale	Verifica degli apprendimenti tramite la discussione in gruppo, anche alla luce di quanto emerso nell'attività "Riflettiamo".	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Al termine del progetto ci si attende, da parte dei ragazzi, una nuova consapevolezza relativamente allo studio strategico: gli studenti non solo dovrebbero aver compreso come e quando utilizzare le strategie proposte, ma anche che tali strategie sono applicabili a più contesti e situazioni di vita e non solo allo studio in senso stretto. Oltre a questa rinnovata sensibilità e al controllo metacognitivi, il progetto si propone anche di modificare gli atteggiamenti verso la scuola (motivazione, ansia, attenzione, ecc.) e punta, di conseguenza, a far maturare una maggiore responsabilità nell'affrontare i compiti scolastici e di sviluppo e nell'impegno dedicato al proprio apprendimento.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- libri di testo utilizzati a scuola dagli studenti;
- Scheda di lavoro;
- Questionario sull'approccio allo studio (QAS);
- Scheda strutturata di valutazione finale realizzata ad hoc;
- Presentazione individuale, lavoro di gruppo e discussione sugli elaborati già prodotti dai ragazzi al termine delle attività precedenti.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Discussione collettiva;
- Attività individuale.

RISORSE UMANE NECESSARIE

Per il tipo di attività previste, sarebbe opportuno che la figura del docente avesse professionalità di Psicologo (con formazione specifica nello sviluppo in età evolutiva ed sull'educazione), con competenze ed esperienza nel campo dell'apprendimento ed esperienza diretta delle dinamiche e dell'organizzazione scolastiche.

PROPOSTO DA

Centro di Orientamento Regionale (COR) di Gorizia

LAVARONI Diego, CURET Francesca

2. IMPARO A COMUNICARE

CODICE prototipo OR1606461029

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Tutte le classi della scuola secondaria di II grado;
- Tutte le classi degli Enti leFP.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso formativo si propone come occasione per favorire la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi, abilità ed attitudini, a volte a se stessi sconosciute. Le azioni didattiche progettate nel percorso tendono a promuovere le caratteristiche e le dimensioni soggettive degli allievi (concetto di sé, immagine di sé, intelligenza e motivazioni) e favorire lo sviluppo di competenze affettivo-relazionali. I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema leFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Introduzione alla comunicazione.	Interpretazione di sé e degli altri	1
A2	La comunicazione e gli stili della comunicazione.	Conoscenza, consapevolezza e analisi della comunicazione e degli stili della comunicazione. Consapevolezza del proprio stile, filtri della comunicazione. Feedback.	2
A3	La comunicazione non verbale, percezione e interpretazione conscia dei segni non verbali.	Consapevolezza e analisi dell'incisione della comunicazione non verbale nell'interazione; analisi e feedback sulle strategie non verbali anche dal punto di vista interculturale e preludio a nuove scelte di comportamento.	2
A4	Comunicazione paraverbale, coerenza tra l'uso della voce e l'emozione.	Consapevolezza della propria voce soprattutto dal punto di vista dell'espressività emozionale, interpretazione delle informazioni paraverbali.	1
A5	La comunicazione verbale, il linguaggio positivo, reframing e problem solving.	Analisi e consapevolezza dell'uso delle parole, interpretazione dello stile verbale e dei vari significati che possono assumere frasi e parole. Riflessione strategica sull'uso delle parole.	1
A6	Il valore delle emozioni nella	Riflessione sulle proprie emozioni e interpretazione di quelle altrui. Analisi degli	3

	comunicazione.	indicatori di bisogni, convinzioni e valori dei discenti. Strategie concrete per un rapporto relazionale assertivo.	
A7	Sviluppo personale: contesto, valori, convinzioni, abilità.	Analisi e consapevolezza del proprio contesto di classe, dei propri valori, convinzioni e abilità. Capacità di stabilire e raggiungere risultati individuando gli strumenti opportuni.	4
A8	Esame Finale	Documento finale di autodescrizione di sé alla luce dell'esperienza.	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

I discenti saranno in grado di avere consapevolezza della propria comunicazione verbale e non verbale e sapranno usare strategie vincenti al fine di migliorare il rapporto interazionale. Avranno la possibilità in un ambiente sicuro di riflettere sui propri comportamenti, abilità, valori e convinzioni.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Dispensa;
- Oggettistica;
- Videocamera, filmati, materiale di moderazione;
- Lavagna.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Confronto in piccolo gruppo;
- Discussione collettiva;
- Metodologia esperienziale

La metodologia è di tipo attivo ed esperienziale con elementi di Suggestopedia Moderna che unisce aspetti emotivi e cognitivi. I partecipanti saranno invitati ad attivare i contenuti presentati, in modo da facilitare la sperimentazione concreta della capacità di acquisire e una rielaborazione cognitiva dell'esperienza: sperimenteranno cioè in prima persona le attività valutandone l'efficacia per poi riproporle agli studenti. Si è dimostrato che il linguaggio non verbale incide nella comunicazione per il 93% e la parola soltanto per il 7%. Il tema di questo laboratorio è dedurre, proporre e riflettere su alcune tecniche di comunicazione verbali e non verbali, destinate specificatamente ai ragazzi, per trovare strategie vincenti ad uno stile comunicativo assertivo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Roberta Ferencich

3. STARE MEGLIO A SCUOLA

CODICE prototipo: OR1606461032

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Studenti frequentanti con età superiore ai 15 anni la Scuola secondaria di I grado
- Studenti frequentanti la classe I della scuola secondaria di secondo grado
- Studenti frequentanti la classe prima di corsi di leFP

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto è rivolto agli studenti in transizione scuole sec. di I – di II grado a rischio di dispersione scolastica e/o con difficoltà scolastiche, personali, familiari. Si tratta di un percorso di preparazione verso (e all'inizio) della scuola secondaria di II grado/formazione professionale, che consente l'acquisizione di strumenti e la sperimentazione di competenze e risorse personali e per fronteggiare situazioni critiche.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Conoscersi meglio	Comprendere che il percorso scolastico fornisce strumenti utili alla realizzazione di obiettivi reali	2
A2	Sviluppare competenze comunicativo-relazionali	Aiutare i ragazzi a comunicare in modo costruttivo e proficuo con i pari, i docenti, i familiari e tutte le realtà che li circondano; migliorare la qualità di relazione attraverso comunicazioni sane e interazioni positive	2
A3	Potenziare le risorse personali	Rendere consapevoli i ragazzi delle proprie risorse, qualità, punti di forza; aiutarli nel comprendere come sviluppare gli stessi aspetti positivi ed utilizzarli in ambito scolastico e personale	2
A4	Sviluppare valori e progettualità personale	Aiutare i ragazzi a individuare e valorizzare valori ed interessi personali all'interno del contesto scolastico	2
A5	Sviluppare competenze di analisi e fronteggiamento di situazioni critiche	Sostenere i ragazzi nell'affrontare verifiche e prove con atteggiamento proattivo e le diverse situazioni critiche con cui hanno a che fare o che si presenteranno loro nell'arco della loro vita scolastica	3
A6	Esame finale	Verifica degli apprendimenti tramite la discussione in gruppo.	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

I ragazzi conoscono strumenti, specialmente di tipo comunicativo, che possono essere utili per affrontare con maggiore serenità il rapporto con i compagni e gli insegnanti, ma anche verifiche ed esami e, in generale, il percorso scolastico.

Le attività svolte in un gruppo “accogliente” ed in modo graduale sono improntate al rinforzo dell’autostima dei giovani, che si percepiscono “capaci di fare/pensare”.

La riflessione sul valore dello studio e sul fatto che a scuola si può stare meglio (dipende anche da noi) può contribuire a interrompere i meccanismi che stanno alla base della decisione di abbandono e perciò favorire la riduzione della dispersione.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (carta, cartelloni, penne, pennarelli colorati, lavagna)

Schede strutturate

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

Discussione collettiva

Giochi interattivi e role playing

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti curricolari

Altri docenti interni

Docenti esterni/esperti forniti dall’AT

Operatore senior con formazione di tipo psicologico ed esperienza maturata nell’attività di assistenza scolastica. Operatore junior con formazione di tipo psicologico e formazione nell’ambito della psicologia dello sviluppo

PROPOSTO DA

Centro di Orientamento Regionale (COR) di Gorizia

in collaborazione con

Istituto Comprensivo “Randaccio” - Monfalcone

Istituto Comprensivo “Perco” - Lucinico

Istituto Comprensivo “Alighieri Dante” - San Canzian d’Isonzo

Rossanna Tami , Diego Lavaroni - COR Gorizia

4. IO A SCUOLA

CODICE prototipo : OR1606461018

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA : Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti della Scuola secondaria di secondo grado – tutte le classi

Studenti della IeFP – classi I II e III

DESCRIZIONE SINTETICA

Questo percorso è rivolto ad allievi a rischio dispersione scolastica e/o con difficoltà scolastiche, personali, familiari. I ragazzi verranno accompagnati verso l'acquisizione di strumenti e la sperimentazione di competenze e risorse personali. I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema IeFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Chi sono?	Autoanalisi delle proprie risorse e conoscenze	2
A2	La mia scuola ideale	Lavoro individuale sulle proprie aspettative nei confronti della scuola	1
A3	La nostra scuola ideale	Dialogo con il gruppo dei pari alla scoperta di esigenze diverse	3
A4	Il mio ruolo nella scuola ideale	Lavoro individuale alla scoperta di competenze e risorse personali da poter spendere nel modello emerso dal lavoro di gruppo	1
A5	Il Confronto	Discussione in classe che mira ad evidenziare punti comuni/differenze tra la scuola ideale e quella reale	1
A6	Tra ideale e realtà	Lavoro individuale che punta a trasferire le caratteristiche positive dell'allievo dall'ideale alla realtà	1
A7	In difficoltà	Autoanalisi delle capacità che l'allievo ha dimostrato di saper utilizzare in momenti di difficoltà/passaggio della vita	1
A8	Chi sono veramente?	Autoanalisi delle proprie risorse e conoscenze alla luce del percorso fatto	1

A9	Esame finale	Verifica finale	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Con il percorso ci si propone di ridurre il sentimento di inadeguatezza percepito da molti studenti a scuola rafforzando l'autostima

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Fogli a4 riviste

Cartelloni e colori

Scheda 1-Aggettivi

Scheda 2-Aggettivi e situazioni

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

Confronto in piccolo gruppo

Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti curricolari

PROPOSTO DA

CIOFS/FP FVG

Adriana Salvin

Area B1c)

Azioni dirette alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, rivolte ai giovani di età superiore ai 15 anni

5. ACTIONTALENT: SCOPRIRE E ALLENARE I TALENTI PERSONALI

CODICE prototipo OR1606461024

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Didattica orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- studenti di età superiore ai 15 anni della scuola superiore di I grado
- tutte le classi della scuola superiore di II grado

DESCRIZIONE SINTETICA

Sapere come lo "stato del corpo" influenzi lo "stato mentale" e lo "stato emotivo" è, per i giovani, metaconoscenza importante nel favorire una maggiore comprensione di se stessi, che si traduce nell'acquisizione di abilità di gestione e monitoraggio del proprio profilo emotivo, nel saper riconoscere i propri talenti e le proprie criticità, nel diventare abili ad orientare le scelte in ambito scolastico, professionale e di vita

Il Laboratorio, utilizzando in maniera strategica e non competitiva lo sport, facilita l'emergere delle competenze trasversali (persistenza, osservazione e comprensione empatica, flessibilità di pensiero, motivazione, capacità di problem-solving e decisionali, autostima, senso di autoefficacia)

I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a più classi di età. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Intelligenze vs Talento	Ridefinire il termine "talento", ristrutturando, con esempi concreti, eventuali pregiudizi e preconcetti. Differenziare la passione dal talento. Introdurre il concetto di intelligenze multiple, ristrutturando eventuali credenze errate sull'ereditarietà dell'intelligenza. Capire cosa accade quando ci si immerge nelle esperienze <i>flow</i> , esempi di situazioni in cui i talenti si esprimono al massimo. Riflettere sulle strategie da adottare per studiare e stare in classe in maniera " <i>flow</i> "	3
A2	Talenti in azione	Come scoprire i propri talenti. Valutare in maniera <i>self-report</i> i propri tratti comportamentali, temperamentali e i propri atteggiamenti tipici, i quali anticipano o ostacolano lo sviluppo dei propri talenti. Comprensione del ruolo e del concetto di plasticità cerebrale e dell'unicità dell'essere individui con cervelli in maturazione unici e inimitabili. Puntare l'attenzione sull'importanza che rivestono le attività	3

		quotidiane nello sperimentare e saggiare le proprie abilità. Interpretare la relazione tra comportamento, stili di vita, e costruzione/maturazione del cervello	
A3	Talenti nascosti: la metafora dell'iceberg	Apprendere cosa accade quando impariamo un'abilità e imparare quindi come facilitare questi processi. Apprendere in che modo si determinano dal punto di vista psicobiologico lo sviluppo di una personalità e l'acquisizione degli stili di vita. Apprendere quali sono le basi biologiche delle capacità di adattamento, di resistere allo stress e alle pressioni ambientali e comprendere quali processi portano al loro potenziamento. Analizzare la distinzione tra atteggiamenti espliciti, che si manifestano in seguito al ragionamento e all'elaborazione di pensieri e azioni volontarie, e atteggiamenti impliciti, che si esprimono in azioni involontarie, pensieri automatici, impulsi, istinti e comportamenti intuitivi, e che coinvolgono la memoria implicita, la sfera delle emozioni e la creatività	3
A4	Talenti in allenamento	Fissare le conoscenze intorno all'idea del movimento e dello sport, anche nella forma di semplice esercizio fisico, come amplificatore delle funzioni cognitive, emotive, relazionali, alla base dello sviluppo, crescita e del sostegno dei propri talenti. Fare propria l'equazione talento=impegno=motivazione=risultato=allenamento delle proprie abilità	3
A5	Attivare i Talenti: le Funzioni esecutive	Correlare positivamente l'idea che l'elaborazione dei processi cognitivi, e lo sviluppo delle proprie abilità e competenze, oltre che dalle connessioni nel cervello, risulta dipendente dalle esperienze fisiche e corporee di chi agisce e si sperimenta nell'ambiente circostante. Quindi non solo il cervello influenza i comportamenti e le azioni, ma si verifica anche l'opposto. Comprendere l'impatto positivo del movimento e del "fare" sui processi di apprendimento, mnemonici, attentivi, concentrativi. Conoscere le dinamiche del decision-making, del problem-solving e del pensiero laterale	2
A6	Esame finale	Elaborazione di una mappa dei talenti, con la descrizione delle dinamiche e dei ruoli delle specifiche competenze messe in campo durante il laboratorio. Fissazione delle strategie da adottare per potenziare il <i>self-empowerment</i>	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Promuovere lo sviluppo di conoscenze metacognitive nei giovani, tramite la presa di coscienza dei propri processi cognitivi, affettivi, relazionali e del relativo funzionamento. Stimolare l'autovalutazione dell'efficacia dei propri talenti se applicati nelle giuste dimensioni e potenziati con dinamiche strategiche.

Implementazione delle abilità di autoregolazione e monitoraggio degli strumenti e delle strategie acquisite per allenare e valorizzare il proprio bagaglio di competenze.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Palestra o spazio attrezzato per lo svolgimento delle attività motorie. Palloni per i vari sport (calcio, pallavolo, basket). Se disponibili, attrezzatura sportiva supplementare (birilli, cerchi, nastri, materassini ecc.);
- Lavagna (qualsiasi tipo) ;
- Presentazioni multimediali con immagini e video (computer e proiettore);
- Fogli e pennarelli;
- Utilizzo di supporti multimediali (video, foto, audio) o cartacei (disegni, testi, immagini) a libera scelta dei partecipanti.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Discussione collettiva;
- Pratica sportiva come campo di osservazione partecipata delle dinamiche comportamentali, emotive e relazionali messe in atto durante le fasi esperienziali dei moduli.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Pamela Filiberto

6. VIDEOTALENTO

CODICE prototipo OR1606461025

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Didattica orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi I,II, III, IV e V della scuola secondaria di II grado
- Classi II e III degli Enti leFP

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso prevede l'analisi delle aspettative di ogni singolo partecipante, un cammino di gruppo verso la consapevolezza dei propri mezzi/risorse e un focus sugli interessi scolastici ed extrascolastici.

I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema leFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Introduzione	Far capire agli allievi la finalità del corso	1
A2	Scelta	Scelta dell'opera oggetto del laboratorio	1
A3	Cosa voglio fare?	Scelta della modalità di lavoro divisione dei ruoli	1
A4	Al lavoro	Svolgimento delle attività scelte	7
A5	Sul campo	Comprensione, da parte di ogni singolo allievo, della proprie abilità messe in campo	1
A6	Esame finale	Rielaborazione dell'esperienza	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Ampliamento della conoscenza di un autore e della sua opera, comprensione dei talenti messi in atto e delle dinamiche del lavoro di gruppo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Videocamera e/o smartphone,
- pc
- Software per la computer grafica
- Proiettore

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva

Lavoro di gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docente esperto nella gestione di un gruppo e competente circa i programmi di computer grafica

PROPOSTO DA

CIOFS/FP FVG

Adriana Salvin

Area B2a)

Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani

7. BEN-ESSERE A SCUOLA: RIVITALIZZAZIONE DEI CINQUE SENSI APPROCCIO INTEGRATO

CODICE prototipo OR1606461044

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Didattica orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classe I, II e III della scuola superiore di I grado.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio propone esercizi di consapevolezza corporea, definita anche "ginnastica sensoriale", che accompagnano la pratica della Nutripuntura ("scuola dei cinque sensi"). Una **rivitalizzazione dei cinque sensi** permette una percezione globale della realtà per imparare a pensare e proiettare il proprio sguardo, rispettare il proprio perimetro, parlare, ascoltare, comunicare, esprimere la propria identità, muoversi e orientarsi, trasformarsi e realizzare. Grazie quindi alla consapevolezza corporea, non disgiunta da **una respirazione consapevole, da un ascolto di sé, da una maggiore "presenza" nel "qui e ora"**, si può raggiungere una maggior aderenza alla realtà, una percezione del sé inserito in un "tempo" e uno "spazio".

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Comunicazione	Soffermarsi sul concetto di rispetto, esprimere la propria identità inserita in uno spazio e un tempo.	2
A2	Limiti	Imparare a rispettare il proprio perimetro, allentare le tensioni.	2
A3	Presenza	Migliorare la qualità della comunicazione sia con se stessi che con gli altri, sottolineare l'importanza della "qui e ora", rivitalizzare il tatto.	2
A4	Radicamento	Sottolineare l'importanza del radicamento, delle diverse modalità espressive (gesti/suoni), rivitalizzare l'udito.	2
A5	Luce	Potenziare la capacità d'osservazione, rivitalizzare la vista	2
A6	Scelta	Diventare consapevoli del mondo circostante, rivitalizzare il gusto e l'olfatto.	2
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Il laboratorio vuol essere un aiuto per i destinatari a imparare a prendersi cura di sé e a far emergere al meglio il proprio potenziale. E' un percorso, di breve durata, finalizzato ad aumentare l'autostima, il senso di appartenenza al contesto scolastico ed il benessere a scuola, puntando alle dimensioni del fare. I partecipanti diventano più consapevoli delle loro risorse, interagendo proficuamente. Questa attività è da intendersi a supporto delle attività orientative, dato che favorisce la consapevolezza di sé, dei propri obiettivi, delle proprie modalità di relazione con l'esterno, delle proprie scelte. Il percorso aiuta quindi a sviluppare le competenze necessarie a incanalare positivamente le proprie energie.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Registratore;
- Pennarelli e carta da pacchi;
- Fogli di carta A3);
- Spazio ampio, preferibilmente all'aperto;
- Fogli di carta A4 e colori pastello
- Essenze (olii/ erbe aromatiche)

METODOLOGIA PREVALENTE

- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Altri docenti interni;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

Istituto Comprensivo di Fontanafredda e Centro di Orientamento Regionale Pordenone

Patrizia Missana

8. L'INTELLIGENZA DELLE MANI

CODICE prototipo OR1606461035

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Didattica orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di I grado – III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso è finalizzato al rafforzamento motivazionale di coloro che sono a rischio dispersione. L'attività laboratoriale (la creazione di un portachiavi) insegnerà all'utente come sia possibile imparare con le mani oltre che con lo studio teorico conferendo così dignità e valore anche a questa modalità di apprendimento. Il prototipo è stato costruito avendo come riferimento il campo meccanico. E' possibile però applicare lo stesso anche a campi di applicazione diversi (ceramica, edile, grafica) adattandolo secondo le indicazioni fornite da apposite schede.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	L'intelligenza delle mani	L'attività si prefigge l'obiettivo di sviluppare negli allievi competenze pratiche relative alla costruzione di un manufatto. La sperimentazione di un'esperienza di successo in campo manuale permette agli allievi di rivedere le proprie convinzioni circa la scuola ed il vissuto scolastico (basato fino ad ora principalmente sulla riuscita nelle materie teoriche). L'attività si configura come una situazione di apprendimento alternativa alla didattica tradizionale d'aula ed ha come finalità precipua il potenziamento della motivazione e la permanenza dentro il sistema scolastico di coloro a rischio di fuga e rinuncia.	12
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Potenziare la motivazione alla permanenza nel sistema scolastico/formativo attraverso il raggiungimento di un successo, la produzione di un risultato concreto.

Produrre un nuovo vissuto, oltre che di successo, di rafforzamento di autostima

Stimolare negli allievi la nascita di un nuovo senso di appartenenza che li incentivi a non "mollare la presa" e a non fuggire di fronte alle difficoltà

Acquisire abilità manuali specifiche

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (Squadre, punte per tracciare, seghetto, lima, trapano, martello)
Macchina fotografica

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA**ASSOCIAZIONE CNOS-FAP BEARZI**

Silvia Giabardo

9. MENTE ADOLESCENTE – CONOSCERE I SEGRETI DEL CERVELLO CHE CRESCE

CODICE prototipo: OR1606461034

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autoorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di I grado – I, II, III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Conoscere il cervello è importante per conoscere se stessi, comprendere e gestire la propria storia emotiva e comportamentale e, in ultima istanza, per elaborare strategie nel superare difficoltà e orientare le proprie scelte (scolastiche e non).

Il Laboratorio, che si avvale dell'esperienza delle Neuroscienze Cognitive, vuole essere uno spazio di avvicinamento dei giovani alle tematiche neuroscientifiche e in particolare a quelle che coinvolgono emozioni e comportamenti nell'età dello sviluppo.

Mescolando attività pratiche a momenti di confronto, si intende promuovere nei giovani lo sviluppo di abilità e competenze, la capacità di resilienza, l'autostima, le abilità cognitive, la dimensione affettiva e relazionale.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Il cervello, questo sconosciuto	Conoscere le componenti del cervello, e le modalità con cui si costruisce e si modifica. Fare propri termini come "neurogenesi" e "neuroplasticità". Focalizzare l'attenzione sull'importanza che rivestono le attività quotidiane nel modificare la struttura e le connessioni neuronali.	3
A2	Giovani cervelli	Capire quali sono i meccanismi e i vincoli biologici che incidono sulla maturazione dei processi emotivi, motivazionali e cognitivi nell'età dello sviluppo, e come interagiscano con i fattori d'ordine educativo e culturale.	3
A3	Il gioco delle emozioni	Comprendere cosa sono le emozioni, in che modo contribuiscono a dare significato al mondo, a noi stessi, alla relazione con gli altri. Analizzare le funzioni adattive e biologiche delle emozioni. Riconoscere le espressioni del volto e le emozioni	3

		ad esse collegate. Capire in che modo le emozioni condizionano i processi decisionali. Indagare alcuni disturbi del comportamento legati a processi emotivi (stress, ansia, depressione, panico, disturbi alimentari).	
A4	Il piacere: ricompense e punizioni	Comprendere cosa è il sistema di ricompensa cerebrale, che si attiva quando uno stimolo ambientale è legato alla soddisfazione di un bisogno. Analizzare la funzione svolta nei comportamenti a rischio e nell'apprendimento delle azioni che generano piacere o dolore.	3
A5	Concentrazione e rilassamento	Comprendere come il sistema nervoso centrale influisca sui processi di rilassamento, concentrazione e gestione delle emozioni. Sperimentare alcune tecniche che possono aiutare a rilassarsi e concentrarsi, durante le attività scolastiche e nella vita quotidiana.	3
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Acquisire conoscenze, consapevolezza, abilità e tecniche per migliorare, nei preadolescenti e adolescenti, la modulazione dei comportamenti impulsivi.

Prevenire le forme di abbandono o demotivazione legate al contesto educativo, potenziando e incentivando il self-empowerment.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (lavagna, fogli, pennarelli)

Presentazioni multimediali

Computer

Proiettore

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo

Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Pamela Filiberto

10. PROGETTO “CON CLASSE”: OUTDOOR TRAINING PER LE LIFE SKILLS

CODICE prototipo OR1606461036

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all’autoorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Allievi della classe V della Scuola primaria

Studenti delle classi I, II, III della Scuola secondaria di primo grado

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto si propone di favorire il benessere e la salute psicosociale degli adolescenti tramite l’apprendimento di abilità utili per la gestione dell’emotività, delle relazioni sociali e dello stress di vita scolastica e quotidiana: le **life skills** che l’OMS ha identificato nella capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, nella creatività, nel senso critico, nell’autocoscienza, empatia, nella gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Il presupposto teorico per lo sviluppo delle life skills riferisce ad Albert Bandura per il quale l’apprendimento è una acquisizione attiva, avviene attraverso la trasformazione, la strutturazione dell’esperienza, la riflessione ed il confronto.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE

Attività	Titolo dell’Attività	Obiettivo dell’attività	Durata prevista in ore
A1	Conoscenza del gruppo classe e Team building	Obiettivo di questa prima attività è quello di avviare nei partecipanti un processo di analisi di sé e dell’immagine che ne emerge; nonché, parallelamente, favorire conoscenza e apprezzamento reciproci delle qualità personali che caratterizzano ciascuno; e, infine, creare il necessario presupposto per costruire relazioni significative nel gruppo.	3
A2	Problem Solving di gruppo	Con questa attività - core del percorso – ci si propone di sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare e conseguentemente fronteggiare situazioni critiche facendo ricorso tanto a risorse personali quanto al supporto del gruppo; nonché di sviluppare competenze comunicativo-relazionali nell’ambito del gruppo di pari. L’attività, infatti, è strutturata su una serie di situazioni che, per essere superate, richiedono ai partecipanti di mettere in gioco, ciascuno, le proprie qualità e attitudini nell’ambito però di una strategia unitaria e preventivamente condivisa. Come rappresentato negli “Strumenti” di riferimento per l’attività, affiatamento e un’efficace comunicazione sono gli elementi essenziali per il raggiungimento del risultato.	10

A3	Autovalutazione	Con questa attività, strutturata sull'autovalutazione dell'esperienza vissuta, ci si propone in particolare di stimolare nei partecipanti la riflessione sulla propria motivazione a portare a termine un compito o a mantenere l'impegno assunto anche se quanto viene richiesto appare difficile da realizzare; nonché di migliorare l'autostima dei partecipanti che deriva da una più ampia consapevolezza delle proprie risorse.	2
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Il progetto incide sul clima di classe, promuove negli studenti modalità relazionali e comunicative inedite e più efficaci, migliorando i rapporti con i compagni, gli insegnanti, i genitori, il gruppo di pari frequentato al di fuori del contesto scolastico.

L'iniziativa offre: un utile strumento di lettura del gruppo classe, consente di integrare gli studenti che presentano disturbi certificati, disabilità, comportamenti problematici determinati dalla presenza di situazioni di disagio psicologico, scolastico, sociale; permette una lettura più competente dei casi presenti, al fine di individuare una strategia di intervento comune e condivisa.

La presente iniziativa può favorire, inoltre, il raggiungimento dei seguenti risultati:

- promozione della salute degli studenti
- miglioramento della relazione insegnanti-studenti
- riduzione dei problemi comportamentali nelle classi
- miglioramento del rendimento scolastico
- aumento della frequenza scolastica
- riduzione dei comportamenti violenti

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Giochi strutturati
Schede
Test di autovalutazione

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo
Discussione collettiva
Circle time e debriefing;
Metodo dell'outdoor training

RISORSE UMANE NECESSARIE

Counsellor esperti nel metodo Outdoor training

PROPOSTO DA

FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA

Marzia Dall'Acqua

11. SCIENCE PARK – LA ROBOTICA

CODICE prototipo OR1606461039

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA Didattica orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Allievi frequentanti la Scuola primaria – percorso classi I, II e III, percorso classi IV e V

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di primo grado – percorso classe I, percorso classe II, percorso classe III

DESCRIZIONE SINTETICA

Si vuole favorire, attraverso attività laboratoriali, l'incontro dei bambini con la scienza e la tecnologia, proponendosi di motivare allo studio e all'apprendimento delle materie scientifiche. L'approccio utilizzato punta a trasformare la materia scientifica da nozione di difficile comprensione, in messaggio accattivante e coinvolgente, attraverso un ambiente di apprendimento dove il fare, la manualità, l'osservazione, sono fortemente legato al pensare

La robotica infatti, sviluppa un atteggiamento attivo verso le nuove tecnologie, perché i robot sono oggetti reali che si muovono nello spazio e nel tempo, che possono simulare tratti del comportamento umano e animale; gli scolari apprendono meglio se hanno a che fare con oggetti concreti rispetto a formule e astrazioni. La motivazione a far funzionare una macchina intelligente concretizza l'obiettivo orientativo di stimolare il "pensiero informatico" inteso come metodo per imparare a risolvere problemi e progettare sistemi.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Percorso classi I, II, III Scuola primaria

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La robotica	Accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro	2
A2	Raccontare i robot	Comprendere il mondo dei robot attraverso il racconto di grandi narratori	4
A3	Robotica creativa	Comprendere che l'arte e la creatività sono necessarie nel processo di realizzazione della tecnologia	7
A4	Api... robotiche	Sviluppare la logica, imparare a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione	7
		Totale ore	20

Percorso classi IV, V Scuola primaria

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La robotica	Accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro	2
A2	Robot story	Comprendere la vera storia della robotica e le origini di questa disciplina	3
A3	Lo zoo dei robot	Conoscere il mondo degli animali attraverso la riproduzione, con i robot, di alcuni loro movimenti e comportamenti	4
A4	Enigma dei robot	Comprendere come funziona una macchina intelligente (robot), attraverso un primo approccio alle logiche di programmazione	3
A5	Piccoli robotici crescono	Costruire prototipi che interagiscano con la realtà attraverso semplici logiche programmabili, in modo da far apprendere concetti, formule e astrazioni attraverso oggetti concreti	8
Totale ore			20

Percorso classi I Scuola secondaria di primo grado

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La robotica	Accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro	2
A2	Ciao robot	Attraverso la visione di video e documentari, immaginare le conseguenze etiche, legali e sociali della robotica	2
A3	Piccoli robotici crescono PLUS	Costruire prototipi che interagiscano con la realtà attraverso logiche programmabili, in modo da far apprendere concetti, formule e astrazioni attraverso oggetti concreti	5
A4	Immagina, crea e condividi	Apprendere, attraverso un linguaggio di programmazione, strategie per risolvere problemi, creare progetti e comunicare le proprie idee e intuizioni.	5
A5	Robot al pigreco	Scoprire concetti di matematici e fisici attraverso applicazioni pratiche e ludiche	6
Totale ore			20

Percorso classi II Scuola secondaria di primo grado

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La robotica	Accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro	2
A2	Ciao robot	Attraverso la visione di video e documentari, immaginare le conseguenze etiche, legali e sociali della robotica	2
A3	Arduino	Realizzare prototipi che interagiscano con la realtà attraverso logiche programmabili	5
A4	Macchine inutili	Creare macchine inutili e impossibili (macchine per generare arcobaleni, macchine per creare il profumo del caffè alla mattina, etc.) per sviluppare la fantasia e l'ingegnosità	5
A5	Robot e l'esplorazione spaziale	Programmare e realizzare progetti complessi e meccanizzazioni avanzate, applicati alle scienze	6
		Totale ore	20

Percorso classi III Scuola secondaria di primo grado

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La robotica	Accoglienza e organizzazione del gruppo di lavoro	2
A2	Ciao robot	Attraverso la visione di video e documentari, immaginare le conseguenze etiche, legali e sociali della robotica	2
A3	Ingegneri del futuro	Muovere i primi passi nel mondo dell'elettronica, imparando a progettare circuiti elettronici con i sensori e gli attuatori, e sviluppando la logica del proprio progetto	5
A4	Artigiani digitali	Avvicinare gli allievi al mondo della progettazione tridimensionale (modellazione) e della prototipazione rapida di modelli (stampa 3D)	5
A5	STEM e dataloggin	L'acronimo si riferisce alle discipline scientifiche, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica. L'obiettivo è di motivare allo studio e sviluppare un atteggiamento nuovo ed attivo verso le materie scientifiche e le nuove tecnologie, in particolare nell'utenza femminile	6
		Totale ore	20

RISULTATI ATTESI

Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della scienza e orientarli alla tecnologia.

Scoprire alcuni concetti di matematici, chimica, fisici e tecnologici attraverso applicazioni pratiche e ludiche.

Apprendere più facilmente concetti, formule e astrazioni attraverso oggetti concreti (i robot). Individuare attitudini e abilità nei bambini e nei ragazzi, rendendoli consapevoli delle proprie possibilità.

Potenziare le motivazioni all'apprendimento attraverso attività laboratoriali e la costruzione di macchine intelligenti come i robot.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Giochi di presentazione

Video sulla robotica

Hardware, software e piattaforme educative per la creazione di prototipi

Computer, tablet, droni, stampante 3D

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

Confronto in piccolo gruppo

Discussione collettiva

Metodologia della "peer collaboration"

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

ASSOCIAZIONE CNOS-FAP BEARZI

Emilio Di Cicco

Area B1e)

Percorsi di preparazione professionale degli operatori

12. ASPETTI NEUROPSICOLOGICI E COGNITIVI ALLA BASE DEL COMPORTAMENTO IN ETÀ ADOLESCENZIALE

CODICE prototipo OR1606461001

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- insegnanti / formatori della propria Istituzione
- gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

La propensione a comportamenti rischiosi o a lasciarsi trascinare dal gruppo sono comportamenti tipici negli adolescenti che alle volte portano all'adozione di stili di vita che compromettono il rendimento scolastico e le scelte per il futuro. Eppure l'adolescenza è anche il periodo in cui il cervello è particolarmente malleabile e "adatto" ai contesti educativi. Recenti studi spiegano i meccanismi evolutivi neuropsicologici alla base del ragionamento e della presa di decisione degli adolescenti permettendo a chi si relaziona con loro di comprenderli maggiormente e di stimolarli adeguatamente al fine di prevenire o limitare quei comportamenti che portano al fallimento o all'abbandono scolastico

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Presentazione attività	Conoscere il gruppo classe e condividere gli obiettivi del percorso. Conoscere le tematiche che saranno oggetto del percorso.	2
A2	Le relazioni dell'adolescente con il gruppo dei pari e il rapporto con gli adulti e la loro influenza nella presa di decisione.	Riconoscere le diversità tra la presa di decisione dell'adulto e dell'adolescente. Comprendere la struttura, la dinamica e l'influenza delle relazioni esterne che concorrono alla presa di decisione nell'adolescente.	6
A3	Sviluppo neuropsicologico: il passaggio dall'infanzia all'età adulta	Conoscere le modalità di sviluppo dell'adolescente nel suo complesso, ovvero sia dal punto di vista fisico che cognitivo. Conoscere i meccanismi di funzionamento del sistema di ricompense e le metodologie legate alla regolazione emotiva. Progettare	6

		interventi con alla base il sistema teorico presentato.	
A4	Esame	Analizzare un caso secondo le conoscenze acquisite durante il percorso.	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Con questo Corso si intendono fornire ai docenti le conoscenze e l'accompagnamento necessari alla progettazione di percorsi educativo/formativi per adolescenti in base ai modelli teorici legati al sistema delle ricompense e della regolazione emotiva.

Nello specifico si vuole fornire ai docenti conoscenze legate ai meccanismi di ragionamento tipici della fase evolutiva che va dai 13/14 ai 21/22 anni al fine di potenziare al massimo le funzioni cognitive e di apprendimento delle ragazze e ragazzi ma anche renderli progressivamente sempre più consapevoli ed autonomi nel processo decisionale che coinvolge le loro scelte di vita scolastiche, formative e, nei percorsi in uscita, professionali

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Slide e fogli
- Slide e case studies
- Case analysis

METODOLOGIA PREVALENTE

Dopo aver esposto gli argomenti con lezione frontale saranno presentati ed analizzati dei casi su cui il gruppo classe si confronterà e discuterà

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Altri docenti interni
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. impresa sociale

Giovanna Venier

13. BEN-ESSERE IN CLASSE: RIVITALIZZAZIONE DEI CINQUE SENSI APPROCCIO INTEGRATO *percorso per Operatori*

CODICE prototipo OR1606461009

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- insegnanti / formatori della propria Istituzione.

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del corso è fornire agli operatori competenze per gestire al meglio le componenti della comunicazione in contesti e relazioni educative, ovvero da una parte saper cogliere e leggere il comportamento degli alunni utilizzando diversi canali comunicativi, dall'altra arricchire la propria capacità comunicativa in quanto adulti/modello di riferimento, e quindi potenziare la propria capacità di essere adulti di riferimento, anche attraverso un atteggiamento di ascolto ed uno stile di comunicazione "orientante". L'esperienza formativa proposta è quindi utile per potenziare le competenze di docenti ed operatori anche in contesti di sviluppo e applicazione di attività di orientamento.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Comunicazione	Soffermarsi sull'importanza del non giudizio e del "sorriso", esprimere la propria identità inserita in uno spazio e un tempo.	2
A2	Limiti	Imparare a rispettare il proprio perimetro, allentare le tensioni.	2
A3	Presenza	Migliorare la qualità della comunicazione sia con se stessi che con gli altri, sottolineare l'importanza del "qui e ora", rivitalizzare il tatto.	2
A4	Radicalamento	Dare rilevanza al radicalamento, alle diverse modalità espressive (gesti/suoni) e rivitalizzare l'udito.	2
A5	Luce	Potenziare la capacità d'osservazione, rivitalizzare la vista	2
A6	Scelta	Diventare consapevoli del mondo circostante, rivitalizzare il gusto e l'olfatto.	1
A7	Esame finale	Verifica di quanto avvenuto interiormente e degli eventuali cambiamenti relazionali.	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso in termini di competenze acquisite sarà in merito alla conoscenza, al controllo e alla gestione dei propri canali comunicativi a livello multisensoriale, nonché la capacità di percezione, analisi, lettura e potenziamento di quelle degli allievi.

Gli operatori, dopo aver sperimentato in prima persona quanto proposto, saranno in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche proposte sia rispetto alla propria consapevolezza professionale, sia nel suggerire agli studenti modalità non convenzionali di approccio al benessere ed alla consapevolezza in relazione alla loro esperienza formativa. Per ulteriori approfondimenti: Quaderni di orientamento Regione FVG, nr. 43 (<http://www.regione.fvg.it/quaderni/quaderno43>).

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Registratore;
- Pennarelli e carta da pacchi;
- Fogli di carta A3);
- Spazio ampio, preferibilmente all'aperto;
- Fogli di carta A4 e colori pastello;
- Essenze (olii/ erbe aromatiche);
- Scheda di rilevazione.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Altri docenti interni;
- Docenti curricolari.

PROPOSTO DA

Istituto Comprensivo di Fontanafredda e Centro di Orientamento Regionale Pordenone

Patrizia Missana

14. FAVORIRE IL RACCORDO TRA STILI DI APPRENDIMENTO E STILI DI INSEGNAMENTO

CODICE prototipo OR1606461017

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Insegnanti / formatori della propria Istituzione;

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si propone di offrire, sotto la guida di un facilitatore esperto, una prima riflessione sull'importanza del ruolo dell'insegnante, centrandola sugli aspetti peculiari della relazione docente / docente e docente / studente. Si propone un'attività di auto riflessione volta al riconoscimento del proprio stile di insegnamento (cognitivo ed emotivo) e al confronto tra colleghi. Riuscire a raccordare le peculiarità degli stili di insegnamento con gli stili di apprendimento consente di promuovere il benessere in classe.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Conosciamoci	Socializzazione aspettative, creazione del clima del gruppo di lavoro	2
A2	Il Ruolo dell'insegnante	Riconoscimento del ruolo e degli stili di insegnamento personali: punti forti/punti deboli	3
A3	Gli Stili di apprendimento	Riconoscimento stili di apprendimento degli studenti: punti forti/punti deboli	3
A4	Armonizzare Insegnamento / Apprendimento	Come promuovere l'adattamento tra stili di Insegnamento/apprendimento	3
A5	Sperimentiamo	Co-costruzione di percorsi	3
A6	Esame finale	Considerazioni risultati e monitoraggio	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

A partire dalle caratteristiche dei partecipanti, si propone un percorso di riflessione sul ruolo dell'insegnante al fine di promuoverne l'empowerment e favorire il coinvolgimento degli studenti nella gestione della relazione positiva con il gruppo classe. Risultato atteso è pertanto il riconoscimento del proprio stile di insegnamento per poterlo adattare agli stili di apprendimento degli studenti nonché il rinforzo delle competenze dei docenti e l'incremento delle abilità di apprendimento degli studenti.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Giro di tavolo e sintesi tramite uso post-it e/o cartellone;
- Lezione frontale, lavoro in piccolo gruppo e restituzione esiti;
- Presentazione teorica ed esercitazioni individuali;
- Esercitazione in piccolo gruppo e discussione plenaria;
- Test e Questionario di gradimento.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018 e Centro Regionale di Orientamento dell'Alto Friuli

Marianna Toffanin e Gabriella Zoff

15. LA SCUOLA CON LA TESTA. NEUROSCIENZE IN AULA

CODICE prototipo : OR1606461002

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Operatori del Sistema dell'orientamento e dei Servizi

Gruppi misti di docenti e operatori

Genitori

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Laboratorio approfondisce le conoscenze sui processi di maturazione, i limiti e le specifiche funzionalità del cervello degli adolescenti, in relazione alle dinamiche di apprendimento che coinvolgono sistemi come la memoria, le capacità attentive, di *problem-solving* e i processi emotivi.

Analizza le implicazioni pratiche di queste conoscenze per facilitare l'elaborazione di strategie per prevenire forme di abbandono scolastico e demotivazione, sperimentare nuovi percorsi educativi in cui la conoscenza della macchina cerebrale, e di come questa reagisca alle esperienze e alle pressioni socioculturali, renda gli adolescenti più capaci di regolare le emozioni, sostenere esperienze di successo/insuccesso, migliorare la qualità delle prestazioni scolastiche.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La meccanica del cervello	Conoscere le componenti del cervello, e le modalità con cui si costruisce e si modifica. Fare propri termini come "neurogenesi" e "neuroplasticità". Focalizzare l'attenzione sull'importanza che rivestono le attività quotidiane nel modificare la struttura e le connessioni neuronali.	3
A2	Il cervello degli adolescenti	Capire quali sono i meccanismi e i vincoli biologici che incidono sulla maturazione dei processi emotivi, motivazionali e cognitivi nell'età dello sviluppo, e come interagiscono con i fattori d'ordine educativo e culturale.	3
A3	Maturità emotive	Comprendere cosa sono le emozioni, in che modo contribuiscono a dare significato al mondo e alla relazione con gli altri. Analizzare le funzioni adattive e biologiche delle emozioni. Riconoscere le espressioni del volto e le emozioni ad esse collegate. Capire in che modo le emozioni condizionano i processi decisionali. Indagare le basi psicobiologiche di alcuni disturbi del	3

		comportamento legati a processi emotivi (stress, ansia, depressione, panico, disturbi alimentari).	
A4	Il piacere: ricompense e punizioni	Comprendere cosa è il sistema di ricompensa cerebrale, che si attiva quando uno stimolo ambientale è legato alla soddisfazione di un bisogno. Analizzare la funzione svolta nei comportamenti a rischio e nell'apprendimento delle azioni che generano piacere o dolore.	3
A5	Concentrazione e rilassamento a scuola	Comprendere come il sistema nervoso centrale influisce sui processi di rilassamento, concentrazione, attenzione e gestione delle emozioni. Sperimentare alcune tecniche che possono aiutare gli studenti a rilassarsi e concentrarsi, durante le attività scolastiche e nella vita quotidiana.	2
A6	Esame finale	Riflettere sull'attività svolta in modo da condividere una "Cassetta degli attrezzi" comune	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Acquisire conoscenze, consapevolezza e tecniche per potenziare gli strumenti a disposizione dell'educatore che opera con preadolescenti e adolescenti, e per elaborare, standardizzare e sperimentare nuovi percorsi di orientamento educativo finalizzati allo sviluppo del self-empowerment nei giovani.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (lavagna, blocco per appunti, penne, pennarelli)
Presentazioni multimediali
Computer
Videoproiettore

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo
Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Pamela Filiberto

16. STRATEGIE DELLA CREATIVITÀ NELLA DIDATTICA MODERNA

CODICE prototipo OR1606461006

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

Questo laboratorio tende a palesare l'inadeguatezza del modello educativo tradizionale a favore di una didattica alternativa, ricorrendo alle conoscenze della psicologia cognitivista contemporanea e alle nuove scoperte della neurofisiologia. Grazie all'ausilio delle strategie dell'apprendimento accelerato si permetterà ai docenti di usare strategie e metodi di insegnamento e apprendimento alternativi e creativi.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La criticità dell'educazione e della didattica moderna. Il modello educativo e l'approccio didattico nei nostri giorni. Il nichilismo giovanile, crisi di valori. Bisogni dei discenti e desuggestione delle barriere dell'apprendimento.	Dimostrazione della necessità di nuove metodologie. Riflessione sui valori e bisogni dei discenti.	3
A2	Le emozioni.	Consapevolezza dell'eventuale disagio dell'apprendente e dei bisogni dei discenti, descrizione e consapevolezza delle emozioni.	2
A3	Approccio alla Suggestopedia Moderna, presupposti e credenze; le fasi del metodo della Suggestopedia Moderna.	Conoscenza ed uso di strategie dell'apprendimento accelerato e soprattutto della Suggestopedia Moderna.	3
A4	La creatività e il pensiero laterale.	Introduzione al pensiero creativo.	2
A5	Creatività in classe: decodificazione drammatizzata e presentazioni creative.	Sperimentazione di tecniche teatrali nella decodificazione di contenuti di apprendimento, uso della voce, sperimentazione di presentazioni creative.	10
A6	Attività multisensoriali creative, attività concentrate sulle diverse	Creazione e sperimentazione di nuove attività multisensoriali, attivazione di tecniche della	8

	intelligenze, tecniche della memoria (e neurofisiologia).	memoria.	
A7	Feedback e valutazione	Differenze tra valutazione e feedback nel contesto scolastico	1
A8	Esame Finale	Feedback e valutazione dell'attività realizzata	1
		Totale ore	30

RISULTATI ATTESI

I partecipanti saranno grado di scrivere moduli di contenuti scolastici con tecniche didattiche dell'apprendimento accelerato al fine di migliorare la propria performance in aula. L'insegnante (operatore), al termine dell'attività, sarà in grado di proporre nuovi approcci didattici orientati alle scelte.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Oggettistica varia che consente attività creative e drammaturgiche

Lavagna a fogli grandi

Questionario di valutazione dell'esperienza e delle competenze acquisite

METODOLOGIA PREVALENTE

Metodologia esperienziale

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Roberta Ferencich

17. TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E APPROCCIO ALLA PNL

CODICE prototipo OR1606461008

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

Il presente prototipo prevede di sviluppare in particolare le competenze necessarie per migliorare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale da utilizzare in contesti di aula, con l'obiettivo di sviluppare meta competenza quali: migliorare la consapevolezza della propria comunicazione, usare strategie vincenti per migliorare il rapporto con gli studenti in aula, stabilire obiettivi strategici ed "ecologici" e individuare le giuste strategie per raggiungerli. L'attività formativa è pensata per offrire ai partecipanti alcune strategie per una migliore gestione delle attività di orientamento anche in fase didattica ed educativa.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La comunicazione e gli stili della comunicazione.	Conoscenza, consapevolezza e analisi della comunicazione e degli stili della comunicazione. Consapevolezza del proprio stile, filtri della comunicazione. Feedback.	4
A2	La comunicazione non verbale, percezione e interpretazione conscia dei segni non verbali.	Consapevolezza e analisi dell'incisione della comunicazione non verbale sull'interazione in classe; analisi e feedback sulle strategie non verbali anche dal punto di vista interculturale e preludio a nuove scelte di comportamento.	6
A3	Comunicazione paraverbale, coerenza tra l'uso della voce e l'emozione.	Consapevolezza della propria voce soprattutto dal punto di vista dell'espressività emozionale, interpretazione delle informazioni paraverbali.	2
A4	La comunicazione verbale, interpretazioni dei bisogni dei discenti, il linguaggio positivo, il reframing, tecniche di comunicazione con discenti a rischio e	Analisi e consapevolezza dell'uso delle parole, interpretazione dello stile verbale e dei vari significati che possono assumere frasi e parole; interpretazione dei bisogni dei discenti. Riflessione	6

	problem solving.	strategica sull'uso delle parole.	
A5	Il valore delle emozioni nella comunicazione. L'emozione come indicatore di bisogni e valori, gli effetti dell'emozione sul comportamento e sul livello fisiologico. Il riconoscimento dell'espressione emozionale secondo Paul Ekman. Stabilire e mantenere un rapporto relazionale assertivo anche con discenti a rischio, gestione delle proprie emozioni.	Riflessione sulle proprie emozioni e interpretazione di quelle altrui. Analisi degli indicatori di bisogni, convinzioni e valori dei discenti. Strategie concrete per un rapporto relazionale assertivo.	6
A6	Sviluppo personale: contesto, valori, convinzioni, abilità.	Analisi e consapevolezza del proprio contesto di classe, dei propri valori, convinzioni e abilità. Capacità di stabilire e raggiungere risultati individuando gli strumenti opportuni.	2
A7	Esame Finale	Simulazione "filmata" con feedback	1
		Totale ore	30

RISULTATI ATTESI

L'attività formativa sostiene alcune competenze trasversali dell'operatore con particolare focalizzazione alla capacità di orientamento.

I partecipanti saranno in grado di avere consapevolezza della propria comunicazione verbale e non verbale e sapranno usare strategie vincenti al fine di migliorare il rapporto comunicativo e relazione in aula. Avranno la possibilità di riflettere sui propri comportamenti, abilità, valori e convinzioni.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Oggettistica
- Dispense
- Filmati
- Lavagna
- Questionari
- Videocamera

METODOLOGIA PREVALENTE

Metodologia esperienziale basata sulla Suggestopedia Moderna

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Roberta Ferencich

MACRO AREA 2

SUPPORTO ALLE TRANSIZIONI E AI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Percorsi

Per gli studenti di età superiore ai 15 anni

B1b) Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione professionale e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti sia a studenti che a operatori dell'orientamento.

Per gli studenti di età inferiore ai 15 anni

B2b) Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate a sostenere la loro transizione tra i cicli di studio.

Per gli insegnanti, gli orientatori e gli operatori dei servizi

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori;

B1f) Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti sia a studenti che a operatori dell'orientamento.

Area B1b)

Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni

18. ACCOMPAGNAMENTO NEL PERCORSO DI STAGE E TIROCINIO

AREA TEMATICA: B1b) Percorsi di supporto alle transizioni tra la scuola/formazione professionale e il lavoro/formazione superiore, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni

CODICE prototipo OR1606461019

FINALITA': Preparare a una scelta formativa/professionale

AZIONE ORIENTATIVA: Accompagnamento/tutorato/stage

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi II, III, IV e V della scuola superiore di II grado
- Classi II e III degli Enti leFP

DESCRIZIONE SINTETICA

Il prototipo si propone di preparare, accompagnare e sostenere gli allievi durante il delicato momento del percorso di stage e tirocinio, fornendo informazioni, strumenti utili per fronteggiare questa nuova esperienza e gettare le basi per dare un sguardo realistico al futuro. I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema leFP.

Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Qual è il mio lavoro?	Conoscere il settore d'impiego. Acquisire informazioni circa la struttura a cui l'allievo è stato assegnato. Cenni su logistica, trasporto, orario, regolamento specifico.	2
A2	Cosa significa il termine lavoro?	Far emergere aspettative sul lavoro. Slegare stereotipi. Porre l'accento sui valori legati al lavoro	1
A3	Io e il lavoro	Autoanalisi delle competenze, valutazione da parte dello studente circa l'accordo/disaccordo di queste con il settore di lavoro scelto	2
A4	Analisi del primo impatto con il lavoro	Autoanalisi delle competenze messe in atto, di quelle richieste dal mondo del lavoro, di quelle ancora da acquisire	2
A5	Primo bilancio	Analisi dell'efficacia/non efficacia del proprio stile lavorativo.	2
A6	Uno sguardo al futuro	Analisi dei fattori che convalidano la scelta professionale/scolastica intrapresa	2
A7	Esame finale	Rielaborazione finale	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

L'allievo al termine di questo percorso avrà un'idea più realistica del mondo del lavoro, delle sue capacità, del suo stile lavorativo, delle attitudini che deve rafforzare per entrare con maggior efficacia nel settore lavorativo scelto.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Pc, internet, mappe, siti comunali, discussione collettiva ;
- Check list di aggettivi concernenti le capacità/attitudini di diverse categorie professionali;
- Canovaccio di una simulazione di un primo colloquio di lavoro. Griglia di valutazione da parte dell'insegnante;
- Questionario;
- Focus Group;
- Creazione di un elaborato individuale;
- Esposizione individuale e successiva discussione di gruppo.

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari

PROPOSTO DA

CIOFS/FP FVG

Adriana Salvin

19. CONOSCERSI PER SCEGLIERE: EVOLUZIONE DEL PERCORSO "GIANT"

CODICE prototipo OR1606461020

FINALITA': Preparare a una scelta formativa/professionale

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- studenti di età superiore ai 15 anni della scuola superiore di I grado;
- classe IV della scuola superiore di II grado;
classe II degli Enti IeFP

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso ha l'obiettivo di preparare gli studenti che frequentano il penultimo anno di una scuola secondaria di II grado o un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, ad una scelta professionale responsabile, attraverso la costruzione del proprio progetto personale che tenga conto degli elementi conoscitivi di sé, delle informazioni acquisite ed elaborate correttamente, al fine di arrivare ad una definizione di obiettivi lavorativi coerenti rispetto alle preferenze personali.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Illustrazione del percorso 'Conoscersi per scegliere'	L'allievo conosce le finalità e gli obiettivi del percorso educativo	0:30
A2	I valori attribuiti al lavoro	L'allievo è in grado di esplicitare i propri valori nei confronti del lavoro	1:30
A3	Le risorse personali, le esperienze scolastiche/formative, extrascolastiche e lavorative	Lo studente è in grado di descriversi in termini di caratteristiche personali, abilità, risorse, punti di forza e di debolezza (contesto scolastico/formativo, extrascolastico e lavorativo). Inoltre, è in grado di comprendere il concetto di abilità distinto da quello di conoscenza e competenza	4.50
A4	Interessi e abilità	Lo studente è in grado di individuare e distinguere gli ambiti lavorativi e le professioni più coerenti con i propri interessi e con le proprie abilità associate al lavoro.	4:00
A5	Sintesi delle attività svolte	Lo studente è capace di mettere a confronto le risorse e le competenze personali con le professioni di interesse	1:30
A6	Informazioni per definire una professione	L'allievo è in grado di ricercare e selezionare le informazioni per approfondire le conoscenze	2:00

		sulle professioni in termini di percorsi formativi, sbocchi occupazionali, etc.	
A7	Verifica finale	Rielaborazione dell'esperienza maturata durante l'intero percorso formativo relativamente alla crescita personale e formativa dell'allievo.	1:00
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Il rafforzamento della conoscenza e della consapevolezza di sé, in particolare delle proprie abilità in relazione a interessi, aspettative e motivazioni personali. Aumento della capacità di comprendere le possibili correlazioni tra desideri e realtà al fine di individuare un proprio progetto formativo e professionale che tenga conto di entrambi.

Incremento della capacità di ricercare e selezionare informazioni utili per giungere a definire e realizzare una propria ipotesi professionale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Scheda del Percorso;
- Definizione di conoscenze, abilità e competenze secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche (insegnante)
- S.OR.PRENDO (software);
- Scheda di sintesi di descrizione di una professione);
- Strumenti per la ricerca informativa on-line.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Altri docenti interni;
- Docenti curricolari;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

Regione Friuli Venezia Giulia - Area istruzione, alta formazione e ricerca – Centro risorse per l'istruzione e l'orientamento

Elena Paviotti

20. IL COLLOQUIO DI SELEZIONE

CODICE prototipo OR1606461021

FINALITA': Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- classe V della scuola secondaria di II grado;
- classe III degli Enti leFP.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il colloquio di lavoro è la fase centrale e determinante della selezione del personale in cui si ha l'opportunità di illustrare e valorizzare le proprie competenze per far capire di essere un buon candidato per ricoprire un certo profilo professionale. L'emotività spesso accompagna questo momento e può determinare un risultato negativo o non adeguato alle reali potenzialità. Risulta, perciò, sempre più opportuno arrivare ai colloqui di selezioni preparati e pronti a rispondere ad una serie di domande che non sono più un mistero o inaspettate; conoscerle e conoscere le tecniche di selezione consente di gestire al meglio anche queste situazioni).

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Il colloquio di selezione: chi e dove	Far conoscere agli allievi le diverse tipologie di "selezionatori" ed i contesti in cui lavorano: aziende piccole, grandi, interinali...	2
A2	Tecniche e strumenti del colloquio	Far conoscere agli allievi le diverse tecniche individuali e di gruppo e gli strumenti: test, griglie di osservazione e valutazione, role playing...	3
A3	Mi descrivo, mi propongo	Preparare gli allievi attraverso la conoscenze di sé e delle proprie competenze/caratteristiche e del proprio profilo professionale	3
A4	Prove pratiche	Preparare gli allievi attraverso la prova diretta delle tecniche e degli strumenti	3
A5	Esame	Simulare il colloquio di lavoro	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Migliorare le competenze legate alla gestione di un colloquio di selezione: conoscenza di sé, comunicazione, relazione, ricerca di informazioni, analisi profili professionali. Aumentare le opportunità di inserimento lavorativo.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Scheda descrittiva "Il colloquio di selezione
- Scheda "Il mio stile personale", "Le mie qualità", "Le mie competenze;
- Scheda candidato/a "Traccia di colloquio
- Schede colloquio.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Confronto in piccolo gruppo;
- Discussione collettiva;
- Role playing e simulazioni.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Altri docenti esterni;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT;

PROPOSTO DA

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. impresa sociale

Giovanna Venier

21. IMPRENDITIVITA' E PROTAGONISMO

CODICE prototipo OR1606461022

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi III e IV secondaria di II grado;
- Classi II e III degli Enti leFP.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si propone di orientare e sensibilizzare i corsisti alle opportunità e ai vantaggi dell'auto-impiego, sfatando i falsi miti che da sempre accompagnano il concetto di autoimprenditorialità e fornendo al tempo stesso strumenti valutativi per misurare la propria attitudine all'imprenditorialità ovvero al fare impresa realizzando un valido progetto imprenditoriale.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Passioni e professioni	Partendo dall'analisi delle aspirazioni, motivazioni e competenze degli allievi si procederà a verificare e misurare la loro propensione imprenditoriale.	2
A2	Lavoro autonomo e dipendente: pro e contro	Offrire una chiara distinzione fra lavoro autonomo e dipendente e le opportunità che queste tipologie consentono per permettere alla classe di riflettere sulle diverse attitudini al lavoro che spingono ciascuno di noi ad orientarsi verso una tipologia lavorativa o l'altra.	1
A3	Sfatiamo i falsi miti	Sfatare i falsi miti che da sempre accompagnano il concetto di autoimprenditorialità per evitare una visione stereotipata del fare impresa. Si farà particolare a realtà delle imprese cooperative.	1
A4	Come nascono le idee?	Lavorare sulla creatività degli allievi per stimolarli ad assumere un atteggiamento divergente e più propositivo nella risoluzione dei problemi fornendo loro degli strumenti utili a diventare i protagonisti del proprio processo decisionale.	1
A5	L'idea	Favorire la conoscenza delle fasi di nascita, progettazione e realizzazione di un'idea.	1

A6	Dall'idea all'impresa	Fornire alcuni strumenti per una prima valutazione della fattibilità di un'idea di business.	2
A7	Scegliere la tipologia d'impresa	Fornire una veloce panoramica delle diverse tipologie di impresa, in modo da poter scegliere la forma giuridica d'impresa più adatta alle esigenze specifiche della propria idea imprenditoriale.	2
A8	L'impresa cooperativa	Favorire una conoscenza attiva e consapevole di un preciso modello di impresa che coniuga la propria forma autonoma con un'anima associativa: l'impresa cooperativa	1
A9	Esame finale	Riflessione sulle proprie caratteristiche di spirito imprenditoriale e protagonismo	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

- Individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini personali;
- Potenziamento di abilità personali come la creatività, l'assunzione di responsabilità, la gestione progettuale proattiva (pianificazione, organizzazione, gestione, leadership e delega), la capacità di lavorare sia individualmente, che in collaborazione all'interno di gruppi (comunicazione, negoziazione, coordinamento, organizzazione, gestione dei conflitti).
- Verifica e misurazione delle proprie capacità imprenditoriali e imprenditive (spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, volontà di assumersi le proprie responsabilità, desiderio di acquisire indipendenza e accogliere l'innovazione nella vita personale e sociale, come anche sul lavoro, motivazione, determinazione nel raggiungere gli obiettivi).
- Definizione di alcuni obiettivi di breve e medio periodo, per lo sviluppo della propria professionalità, alla luce di una percezione ponderata dei livelli di competenza raggiunti, delle proprie aspirazioni, della situazione del mercato del lavoro

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Filmato video (Estratto del film Chioccolata);
- Scheda caratteristiche Lavoro autonomo e dipendente;
- Scheda pro e contro del lavoro autonomo e del lavoro dipendente;
- Test sono pronto a fare l'imprenditore;
- Scheda prendere decisioni;
- Scheda brainstorming;
- Scheda di fattibilità progetto imprenditoriale;
- Scheda schema tipologia d'impresa;
- Scheda business model canvas;
- Discussione collettiva.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Confronto in piccolo gruppo;
- Discussione collettiva;
- Attività individuale.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.
Si precisa che l'intervento potrà avvenire in regime di delega, nel rispetto del massimale del 25% previsto dall'Avviso e tenendo in considerazione le Linee Guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo

PROPOSTO DA

Civiform soc. coop. sociale Ufficio progettazione

Fiammetta Biancolin

22. INFORMAZIONI PER SCOPRIRE “L’ISOLA DEL LAVORO”

CODICE prototipo : OR1606461031

FINALITÀ: Preparare a una scelta formativa/professionale

AZIONE ORIENTATIVA : Informazione orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti della Scuola secondaria di secondo grado – classe V

Studenti della IeFP – classe III

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio informativo è finalizzato a favorire negli studenti l’acquisizione, l’analisi e l’elaborazione di informazioni che possono facilitare l’orientamento verso il mercato del lavoro, al fine di rendere le stesse maggiormente fruibili nei percorsi decisionali di scelta.

Si prevede di affiancare gli incontri informativi con la ricerca attiva delle informazioni, l’utilizzo delle ICT e le attività di gruppo. Le informazioni raccolte potrebbero risultare propedeutiche anche all’elaborazione delle tesine per l’esame di stato. La fonte primaria delle informazioni è la guida online “Isola del Lavoro” del Portale regionale FVG.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE

Attività	Titolo dell’Attività	Obiettivo dell’attività	Durata prevista in ore
A1	Il mercato del lavoro: caratteristiche generali	Far conoscere ai giovani alcuni elementi di base del funzionamento del mercato del lavoro	2
A2	Come accedere al mercato del lavoro	Approfondire la conoscenza, attraverso la ricerca di informazioni online, dei canali di inserimento lavorativo	1
A3	Diritti e doveri: i contratti di lavoro	Far conoscere gli elementi di base relativi alla normativa e ai contratti di lavoro	2
A4	L’ingresso nel mercato del lavoro: quali strategie utilizzare	Favorire la conoscenza, attraverso la navigazione sul Web, dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro	3
A5	Primi passi verso il lavoro	Favorire la condivisione critica delle informazioni acquisite	3
A6	Esami finali	Verificare gli apprendimenti	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Aumento delle conoscenze degli studenti sulle principali caratteristiche del mercato del lavoro. Aumento della capacità autonoma di ricerca, lettura, comprensione delle informazioni (fonti, caratteristiche...). Revisione di alcune informazioni a disposizione (spesso possedute in modo approssimativo o distorto).

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Le attività si basano sulla consultazione online dello strumento “L’Isola del lavoro”, disponibile nel sito dell’Amministrazione regionale , nella sezione “Lavoro”

(indirizzo web http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/isola_lavoro)

Per lo svolgimento delle attività è pertanto necessario poter accedere ad un’aula informatica, oppure ad un’aula dotata di videoproiettore o ancora a strumentazioni informatiche portatili (connesse alla Rete) per la consultazione a gruppi.

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

Discussione collettiva

Utilizzo ICT (Sito web regionale, Strumento “Isola del Lavoro”),

Attività frontale di illustrazione dei contenuti

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti interni

Docenti esterni/esperti forniti dall’AT

Esperti del mercato del lavoro, in grado di illustrare con un linguaggio semplice le principali caratteristiche dello stesso.

Docenti/educatori in grado di guidare i lavori di gruppo e le attività di sintesi

PROPOSTO DA

Regione Friuli Venezia Giulia Area istruzione, alta formazione e ricerca – Centro risorse per l’istruzione e l’orientamento

Francesca Saffi

23. LE DIVERSE CLASSI DI LAUREA IN FUNZIONE DELLA SCELTA DI UN PERCORSO UNIVERSITARIO

CODICE prototipo OR1606461030

FINALITÀ : Sostenere la transizione tra cicli o indirizzi di studio

AZIONE ORIENTATIVA: Informazione orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado – IV anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio prevede una panoramica delle aree universitarie: tecnico-scientifica, umanistica, medica, economico-sociale. Ai fini dell'accesso e proficuo inserimento nel corso di studio prescelto, ciascuna area richiede un'adeguata preparazione iniziale e attitudini legate alle prospettive occupazionali. Verranno analizzate le conoscenze/capacità/attitudini funzionali all'accesso ai diversi percorsi universitari.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	"Per quali aree di studio sono maggiormente portato"	Analizzare quali sono le conoscenze/capacità/attitudini possedute dagli allievi	4
A2	Le diverse aree di studio proposte dall'Università	Conoscere quale sia un'adeguata preparazione iniziale per l'accesso alle diverse aree universitarie	3
A3	I test di accesso ai Corsi di Laurea	Conoscere la modalità di accesso all'Università e le prove di ingresso	2
A4	Ipotizzare una scelta d'area	Promuovere una sintesi ragionata dell'attività precedenti al fine di indirizzare verso una scelta professionale	2
A5	Esami finali	Formalizzare il risultato del percorso di orientamento	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Promuovere una riflessione consapevole rispetto alle proprie possibilità di proseguire gli studi dopo la Scuola secondaria di secondo grado.

Valorizzare le proprie caratteristiche personali in funzione di una scelta di indirizzo di studi.

Permettere ai singoli allievi di scegliere il percorso universitario corrispondente alle proprie aspirazioni e capacità al fine di proiettarsi nel futuro e porre le basi di una vita professionale adeguata.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiale informativo specifico

Schede strutturate (curriculum scolastico, questionari di autoconoscenza, schede di sintesi)

Test

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale

Confronto in piccolo gruppo

Discussione collettiva

Simulazioni

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti curricolari

Altri docenti interni

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. impresa sociale

Raffaella Lucca

24. MUOVERSI NEL MERCATO DEL LAVORO

CODICE prototipo OR1606461023

FINALITÀ: Sostenere la transizione dalla formazione al lavoro e da lavoro a lavoro

AZIONE ORIENTATIVA: Informazione orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado – IV, V anno

Studenti frequentanti Ente IeFP – II, III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo è di offrire agli allievi al termine del loro percorso scolastico le conoscenze e gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro.

L'attività di laboratorio consisterà nella ricerca dei profili professionali di interesse; nell'analisi delle offerte lavorative inerenti il territorio di interesse (regionale, nazionale, estero); nella costruzione del proprio curriculum e nella stesura di una lettera di presentazione. Verranno inoltre offerte agli allievi le informazioni necessarie relative alle varie tipologie contrattuali e ai diritti/doveri dei lavoratori.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Quale lavoro vuoi fare?	Far cercare agli allievi il profilo professionale a cui sono interessati.	2
A2	Strumenti per la ricerca del lavoro	Far conoscere agli allievi la situazione del mercato del lavoro nella propria regione attraverso le offerte di lavoro e altri strumenti	3
A3	Contratti collettivi Nazionali del Lavoro	Far conoscere agli allievi le varie tipologie di contratti ed i diritti e doveri del lavoratore	3
A4	Curriculum vitae: cos'è e a cosa serve	Ogni allievo dovrà predisporre il proprio cv, sia in formato europeo sia personalizzato, con allegata una lettera di presentazione	3
A5	Esami finali	Verifica degli apprendimenti	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Aumentare le opportunità di inserimento lavorativo.

Migliorare le conoscenze legate al mercato del lavoro regionale e dei diritti/doveri del lavoratore.

Migliorare il modo di porsi e interagire con i potenziali datori di lavoro allo scopo di valorizzare le proprie esperienze e capacità.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (fogli bianchi, lavagna, giornali)

Schede varie (informative, esempi CV, lettere candidatura, CCNL)

Computer con collegamento a internet

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale
Confronto in piccolo gruppo
Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Esperti interni/esterni delle scuole e/o dell'ATS con le competenze: capacità di lettura ed analisi del profilo/contesto professionale riferito al mercato del lavoro attuale; gestione dei processi di professionalizzazione individuali e in gruppo; conoscenza degli andamenti occupazionali, educativi e formativi, del mercato del lavoro e di tematiche sociali.

PROPOSTO DA

Civiform soc. coop. sociale Ufficio progettazione
Fiammetta Biancolin

Area B1f)

Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a studenti

25. GO & LEARN – CONOSCERE L’AZIENDA DALL’INTERNO

CODICE prototipo OR1606461028

FINALITA’: Preparare a una scelta formativa/professionale

AZIONE ORIENTATIVA: Informazione orientativa

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi IV e V della scuola secondaria di I grado;
- Classi II e III degli Enti leFP.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il prototipo si rivolge agli allievi in uscita dai canali di Istruzione superiore e di leFP; intende accompagnarli, mediante percorsi strutturati di visite in azienda (“visita in azienda per la scoperta economica del territorio”, secondo il modello Go&Learn), alle scelte professionali future stimolandoli a riflettere direttamente sul campo su professioni, servizi, prodotti, tecnologie e cultura economica presente nel tessuto imprenditoriale regionale. Si farà riferimento alle visite del catalogo “Seminari in aziende del Friuli Venezia Giulia”.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell’attività	Durata prevista in ore
A1	IL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	Conoscere il possibile settore d’impiego in regione rispetto al proprio indirizzo di studi, la sua struttura, la sua dislocazione.	1
A2	IO E L’AZIENDA	Far emergere aspettative personali sul lavoro. Condividere e definire le visite in azienda partendo dal catalogo on-line	1
A3	LE VISITE IN AZIENDA	Realizzare minimo 2 visite di approfondimento tematico scelte tra quelle a catalogo (www.goandlearn.eu). La durata di questa attività è funzionale al numero di visite di interesse dei partecipanti, con un’eventuale rimodulazione della durata della altre attività	8
A4	RIFLESSIONE SULL’ESPERIENZA	Valutare la comprensione dei processi aziendali visitati mediante un momento di sistematizzazione e verifica	1
A5	ESAME FINALE	Alla luce dell’esperienza vissuta riflettere sulle proprie possibili scelte professionali future	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Utilizzare lo strumento “visita in azienda per la scoperta economica del territorio”, secondo il modello Go&Learn, per approfondire dall’interno il funzionamento del tessuto aziendale regionale al fine di focalizzare meglio e sostenere la scelta del proprio futuro professionale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Pc, internet, ricerche
- Pc, internet, catalogo on-line (www.goandlearn.eu)
- Schede B1f_Goandlearn_Descrizione;
- Moduli B1f_Goandlearn_feedback_
- Questionario on line;
- Esercitazione in piccolo gruppo e discussione plenaria;
- Test e Questionario di gradimento.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Visita in azienda.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Altri docenti esterni;
- Docenti esterni/esperti forniti dall’AT;
- Testimoni/accompagnatori delle aziende coinvolte; personale coinvolto nei progetti Go&Learn della Regione FVG

PROPOSTO DA

En.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - FRIULI VENEZIA GIULIA)

Lorenzo Gant

Area B2b)

Azioni di orientamento educativo rivolte a giovani di età inferiore a 15 anni finalizzate a sostenere la loro transizione tra i cicli di studio.

26. COSA FARO' DA GRANDE Esplorazione sui mestieri e le professioni: Videoracconti

CODICE prototipo OR1606461037

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi IV e V della scuola primaria;
- Classi I, II e III della scuola secondaria di I grado.

DESCRIZIONE SINTETICA

Accompagnare i bambini e i ragazzi lungo strade e percorsi di conoscenza che permettendo loro di farsi un'idea su "cosa farò da grande" è una delle raccomandazioni della Comunità Europea. L'orientamento inizia fin da piccoli. Il percorso intende sviluppare l'immaginazione dei ragazzi, sostenere la raccolta di informazioni, incontrare testimoni per approfondire, conoscere i percorsi di studio e quindi produrre creativamente Video Racconti, frutto delle loro immaginazioni e ricerche sul mondo del lavoro che li attende. I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema leFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Cosa farò da grande? Immagino mestieri e professioni	Brainstorming, esplorazione del proprio sé	2
A2	Raccolgo informazioni su mestieri e professioni	Comprendere la complessità e la specificità della formazione	2
A3	Mestieri e professioni del mio territorio	Conoscenza di possibilità	2
A4	Mestieri e professioni al di fuori del mio territorio	Conoscenza di possibilità	2
A5	Io da grande, chi voglio essere?	Proiezione consapevole di sé	2
A6	Mestieri e professioni immaginati dai miei compagni	Confronto di possibilità	2
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Il percorso propone un'attività di ruolo attraverso la quale lo studente può immaginare il proprio futuro contestualizzandolo al percorso di studio da fare. Vuole essere una modalità di accompagnamento verso

una maggiore consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini necessaria per poter scegliere consapevolmente il proprio futuro personale e professionale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Lavagna, fogli carta da pacco, pennarelli, post it - Lavoro collettivo;
- Utilizzo di tabelle o mappe concettuali
- Carta, colori, forbici, colla - Lavoro individuale;
- Esposizione libera in una mostra interna - Lavoro collettivo;
- Tablet o scanner o macchina fotografica - Lavoro collettivo;
- Tablet o computer dotato di APP o software per il montaggio video o lo slide show Videoproiettore con casse audio - Lavoro a gruppi.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Antonella Brugnoli

27. COSA FARO' DA GRANDE Esplorazione sui mestieri e le professioni: VideoINTERVISTE

CODICE prototipo OR1606461038

FINALITA': Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- Classi IV e V della scuola primaria;
- Classi I, II e III della scuola secondaria di I grado.

DESCRIZIONE SINTETICA

Accompagnare i bambini e i ragazzi lungo strade e percorsi di conoscenza che permettendo loro di farsi un'idea su "cosa farò da grande" è una delle raccomandazioni della Comunità Europea. L'orientamento inizia fin da piccoli. Il percorso prevede l'incontro con persone vicine ai ragazzi (genitori, parenti, operatori del territorio) per approfondire le diverse specificità dei mestieri e delle professioni. Si intendono sostenere i bambini e i ragazzi nella ricerca delle informazioni, nella documentazione e sistematizzazione delle stesse attraverso la produzione di Video Interviste da condividere. I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a più classi della scuola primaria e della scuola superiore di primo grado. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Indagine conoscitiva sui mestieri e le professioni conosciute	Brainstorming, esplorazione tra le persone più vicine	2
A2	Raccolta di informazioni su mestieri e professioni	Comprendere la complessità e la specificità delle opportunità lavorative	2
A3	Mestieri e professioni	Conoscenza ed approfondimento sulle diverse possibilità. Comprendere la complessità e la specificità della formazione	7
A4	Mestieri e professioni dei testimoni	Presentazione dei risultati e confronto tra le diverse possibilità	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Il percorso propone un'attività di indagine conoscitiva mirata ai mestieri e alle professioni del territorio e oltre. L'approccio con i testimoni stimolerà i ragazzi nell'utilizzo di categorie riconosciute per le interviste, la raccolta di utili informazioni per il proprio futuro personale e professionale. Ci si attende maggiore

conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini necessaria per poter scegliere consapevolmente il proprio futuro personale e professionale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Lavagna, fogli carta da pacco, pennarelli, post it - lavoro collettivo;
- Utilizzo di tabelle o mappe concettuali – lavoro di gruppo;
- Utilizzo di macchine fotografiche o tablet o telecamera, cavalletto - lavoro di gruppo;
- Tablet o computer dotato di APP o software per il montaggio video o lo slide show - Videoproiettore con casse audio - Lavoro a gruppi.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Antonella Brugnoli

Area B1e)

Percorsi di preparazione professionale degli operatori

28. COOPERGAME Gioco multimediale di educazione alla collaborazione

CODICE prototipo OR1606461011

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Progettazione e gestione di percorsi e laboratori di accompagnamento, orientamento, ri-orientamento, interventi educativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

Il laboratorio ha lo scopo di presentare COOPERGAME quale strumento di orientamento sia in entrata che in uscita. Attraverso la metafora del “viaggio per mare” il gruppo si trova a “sperimentarsi” come equipaggio, affrontando le varie situazioni che portano alla condivisione di scelte in un clima di cooperazione. Le competenze di riferimento sono relative alle capacità di scelta (individuale e in gruppo) e di relazione con riferimento all’intelligenza interpersonale (H.Gardner). Si tratta di una esperienza che facilita la conoscenza di sé attraverso l’interazione con gli altri “compagni di viaggio. Significativa inoltre la riflessione condivisa, una volta ultimato, sull’intero percorso.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell’attività	Durata prevista in ore
A1	Presentazione di COOPERGAME e gioco	Sperimentare direttamente il gioco in prima persona	4
A2	Dopogioco	Analizzare il gioco allo scopo di evidenziarne i vari passaggi significativi	4
A3	COOPERGAME strumento per...	Individuare le condizioni base per poterlo riproporre e situazioni tipo in cui utilizzarlo con efficacia	3
A4	ESAME	Verifica competenze acquisite	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Rendere gli operatori in grado di utilizzare autonomamente il gioco multimediale COOPERGAME nelle diverse situazioni educative, in particolare nella fase di orientamento in uscita degli ultimi anni delle superiori.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Videoproiettore con schermo mobile (o direttamente monitor TV mobile) con possibilità di stare tutti seduti attorno ad un unico tavolo (anche composto da più banchi);
- Il gioco utilizza lo strumento della discussione con la modalità del “giro di tavolo”;

- Discussione e analisi delle dinamiche relative alle scelte più significative del gioco con proposta e discussione di diversi *case studies* e/o contesti di utilizzo del gioco;
- Lezione frontale con presentazione e discussione di un “protocollo” per l’utilizzo del gioco come conduttore “esperto”;
- Presentazione individuale e discussione di gruppo.

METODOLOGIA PREVALENTE

- attività laboratoriale in unico gruppo.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Operatore esperto COOPergame;
- Docenti esterni/esperti forniti dall’AT.

PROPOSTO DA

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. impresa sociale

Stefano Bertolo

29. COSA FARO' DA GRANDE ESPORARE L'ORIENTAMENTO CON I PIU' PICCOLI ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE

CODICE prototipo OR1606461016

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Inserimento di elementi di innovazione tecnologica in contesti didattici e orientativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- insegnanti / formatori della propria Istituzione;
- gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

Accompagnare i bambini e i ragazzi lungo strade e percorsi di conoscenza che permettendo loro di farsi un'idea su "cosa farò da grande" è una delle raccomandazioni della Comunità Europea. L'orientamento inizia fin da piccoli.

Il percorso intende sostenere i docenti delle scuole del I ciclo nelle proposta di percorsi progettuali sull'orientamento. Si accompagneranno i docenti e gli operatori nell'utilizzo delle tecnologie a supporto della raccolta dati, elaborazione creativa, condivisione e documentazione delle attività. Il percorso intende offrire l'opportunità ai docenti di riflettere sull'importanza dell'orientamento dei più piccoli accompagnandoli nelle loro scelte future.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	L'orientamento inizia fin da piccoli	Esaminare le indicazioni della Comunità Europea, esplorare progetti europei realizzati quali "Widening the future"	2
A2	Ognuno ha una possibilità	Esplorare e definire possibili tipologie di approcci all'orientamento degli studenti del I Ciclo	2
A3	Attività supportate dalle tecnologie.	Conoscere modalità di proposta ed intervento supportate dall'utilizzo delle tecnologie per la mediazione didattica.	3
A4	Utilizzo creativo delle tecnologie per raccontare, condividere e documentare	Impadronirsi di alcune modalità di utilizzo di App e Software	4
A5	Esame finale	Considerazioni risultati e monitoraggio	1
		Totale ore	12

RISULTATI ATTESI

Conoscenza specifica di approcci metodologici e buone pratiche relative alla necessità supportare i processi di conoscenza e di orientamento dei più piccoli. Conoscenza di strategie e modalità di approccio. Conoscenza delle tecnologie per la mediazione didattica a supporto dei percorsi. Implementazione di percorsi didattici orientati alle Competenze trasversali e di cittadinanza quali: imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenza digitale. Conoscenza di strumenti e tecniche adatti a sensibilizzare i più piccoli, secondo uno stile adatto e congruo all'età degli scolari, alle tematiche relative al mercato del lavoro, alle professioni, alla formazione.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Slide, supporti bibliografici;
- Pratiche di accompagnamento, schede, cataloghi, best practice esistenti, supporti software;
- Ridefinizione e finalizzazione operativa del seminario.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Confronto in piccolo gruppo

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT.

PROPOSTO DA

A.T. EFFE.PI ORIENTAMENTO 2015-2018

Antonella Brugnoli

30. IL MERCATO DEL LAVORO IN UN CLICK!

CODICE prototipo OR1606461012

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Inserimento di elementi di innovazione tecnologica in contesti didattici e orientativi

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- gruppi misti di docenti e operatori.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso intende supportare e accompagnare gli operatori nella ricerca e nell'analisi dei principali dati socio economici disponibili on line, per favorire la programmazione e la realizzazione di attività orientative mirate alla conoscenza del mercato del lavoro, del sistema produttivo regionale e delle principali professionalità richieste

Attraverso l'uso dell'APPLICAZIONE FVG ECONOMY e di altri strumenti web dedicati, gli operatori acquisiranno le competenze necessarie a ricercare autonomamente i principali dati per sviluppare percorsi di orientamento lavorativo, tenendo conto delle reali caratteristiche del sistema economico e produttivo locale. Particolare attenzione sarà dedicata anche alle differenze di genere collegate alle principali richieste professionali e lavorative

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Il mercato del lavoro regionale: articolazioni settoriali, territoriali e di genere	Analizzare le rappresentazioni sul Mdl degli operatori coinvolti; Individuare i settori, i profili e la relativa domanda di lavoro del contesto produttivo locale; Riconoscere i dati rilevanti e significativi ai fini orientativi	3
A2	FVG Economy: l'APP e gli altri strumenti web disponibili	Conoscere l'impostazione e gli strumenti disponibili on-line per l'orientamento	3
A3	Il sistema produttivo locale: dimensioni e vocazioni produttive	Analizzare le caratteristiche delle banche dati (ISTAT, Unioncamere...) per individuare i dati (settori, profili, ecc.) necessari a definire un percorso di orientamento al lavoro	3
A4	Scelte formative e fabbisogni professionali delle imprese: da Excelsior ad Almalaurea	Individuare elementi di contatto e gap tra i due ambiti	3
A5	Dai dati di contesto all'attività di orientamento: laboratori di	Tradurre l'analisi del dato in percorsi di orientamento e di conoscenza del MdL <i>(verifica finale attraverso la presentazione</i>	2

	sperimentazione	<i>dei lavori realizzati nei laboratori)</i>	
A6	Esame finale	Presentazione del Project work individuale e/o di gruppo sulla definizione e costruzione di un percorso di orientamento al Mercato del Lavoro a partire dai dati analizzati e dagli strumenti digitali (WEB e APP) a disposizione.	1
		Totale ore	15

RISULTATI ATTESI

Il percorso intende favorire l'utilizzo di tecnologie digitali (smartphone, tablet, Pc) per l'aggiornamento e la ricerca di informazioni relative al mercato del lavoro regionale, a supporto delle attività di orientamento professionale e lavorativo in uscita dai percorsi scolastici.

Attraverso il percorso proposto, gli operatori potranno:

- acquisire gli strumenti di lettura e interpretazione dei dati più rappresentativi del tessuto economico e produttivo locale e delle professionalità più richieste;
- riconoscere le fonti statistiche e i dati più rilevanti per sviluppare un percorso di orientamento al mercato del lavoro (settori, profili, domanda di lavoro, ecc);
- rafforzare le competenze digitali, anche attraverso l'uso di APP e strumenti on line collegati al mercato del lavoro, per utilizzare ed elaborare i dati;
- analizzare i dati secondo più variabili statistiche, dal genere al territorio o all'età, al fine di individuare eventuali differenze nei percorsi formativi e di occupabilità;
- presentare le informazioni raccolte in funzione delle specifiche attività di orientamento con studenti e ragazzi, anche attraverso la diretta sperimentazione dell'APP dedicata al mercato del lavoro regionale.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Schede informative e accesso on-line a banche dati
- L'APP FVG Economy e link utili per l'orientamento on-line;
- Laboratori di sperimentazione
- Materiali di presentazione del percorso di orientamento ideato individualmente e/o in gruppo.

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale
- Confronto in piccolo gruppo
- Discussione collettiva.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT;

PROPOSTO DA IRES FVG Impresa Sociale

IRES FVG Impresa Sociale

Paola di Pauli / Giulia Mardero

Area B1f)

Seminari formativi tematici da realizzarsi in Azienda e iniziative di formazione non formale attraverso visite di scoperta economica, rivolti a insegnanti e operatori dell'orientamento.

31. GO & LEARN – LA VISITA IN AZIENDA COME STRUMENTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

CODICE prototipo OR1606461005

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Approfondimento della conoscenza del tessuto produttivo attraverso lo strumento dei seminari formativi in Azienda

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

- insegnanti / formatori della propria Istituzione;
- operatori del Sistema dell'orientamento e dei Servizi
- gruppi misti di docenti e operatori.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso si rivolge a Dirigenti scolastici, insegnanti interessati al tema della collaborazione tra mondo della scuola e sistema delle imprese, formatori della IeFP. Intende verificare l'utilità della visita strutturata in azienda ai fini formativi e dell'orientamento in quanto possibile strumento che fa riflettere sul campo gli allievi coinvolti su professioni, prodotti, tecnologie e cultura economica presente nel tessuto imprenditoriale regionale. Il percorso si collega a due progetti finanziati dal programma Leonardo da Vinci 2011 e 2012, a titolarità regione FVG (www.goandlearn.eu).

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	La visita in azienda come strumento di orientamento e di apprendimento	Conoscere il modello pedagogico alla base del progetto Go&Learn e le modalità per l'organizzazione delle visite all'interno del catalogo di imprese	1
A2	Le visite in azienda	Realizzazione di 1 o 2 visite di "scoperta economica del territorio" in settori collegati alla formazione superiore (potenzialmente Edilizia, ICT, Agroalimentare, Manifatturiero/Meccanica, Economia del mare, Turismo, Servizi alla persona/biomedicale). La durata di questa attività è funzionale al numero di visite di interesse dei partecipanti, con un'eventuale rimodulazione della durata della altre attività	6
A3	Riflessione sull'esperienza	Valutare la comprensione dei processi aziendali visitati mediante un momento di sistematizzazione e verifica	1

A4	La progettazione della visita	Comprendere come progettare la visita in base allo scopo prefissato (orientamento/apprendimento) e alle tipologie di visita (di scoperta, tematiche, riflessive)	1
A5	Esame finale	Alla luce dell'esperienza vissuta riflettere sull'opportunità di utilizzo del modello nella propria attività di orientamento/formazione	1
		Totale ore	10

RISULTATI ATTESI

Utilizzare lo strumento "visita in azienda" del modello Go&Learn, al fine di applicarlo all'interno dei percorsi di Istruzione superiore e di IeFP regionali, per approfondire dall'interno il funzionamento del tessuto aziendale regionale sia a scopi di orientamento che formativi.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

- Pc, internet, catalogo on-line (www.goandlearn.eu)
- Schede B1f_Goandlearn_Descrizione;
- Moduli B1f_Goandlearn_feedback_
- Questionario on line;
- Catalogo on-line (<http://www.goandlearn.eu> Catalogo Seminari in aziende del Friuli Venezia Giulia).

METODOLOGIA PREVALENTE

- Attività individuale;
- Discussione collettiva;
- Visita in azienda.

RISORSE UMANE NECESSARIE

- Docenti curricolari;
- Altri docenti esterni;
- Docenti esterni/esperti forniti dall'AT;
- Testimoni/accompagnatori delle aziende coinvolte; personale coinvolto nei progetti Go&Learn della Regione FVG

PROPOSTO DA

En.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - FRIULI VENEZIA GIULIA)

Lorenzo Gant

MACROAREA 3

LA SCUOLA INCLUSIVA

Percorsi:

Per gli studenti di età superiore ai 15 anni

B1d) Percorsi di orientamento scolastico sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni;

Per gli insegnanti, gli orientatori e gli operatori dei servizi

B1e) Percorsi di preparazione professionale degli operatori

Area B1d)

Percorsi di orientamento scolastico sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, rivolti ai giovani di età superiore ai 15 anni

32. IO E GLI ALTRI, A SCUOLA E NEL MONDO

CODICE prototipo : OR1606461027

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA : Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti di età superiore ai 15 anni della Scuola secondaria di primo grado

Studenti della Scuola secondaria di secondo grado – classe II

Studenti della IeFP – classe II

DESCRIZIONE SINTETICA

La consapevolezza di sé, delle proprie origini e la capacità di integrazione nei contesti formativi e professionali sono condizioni fondamentali sia per il benessere ed il successo scolastico sia per la definizione di scelte formative e professionali concrete e sostenibili. In una realtà che diventa sempre più multietnica, il passo dallo stereotipo alla discriminazione è breve come anche l'auto esclusione dai contesti formativi se non percepiti come realmente inclusivi. Per evitare tali effetti negativi il percorso propone, tramite stimoli ed attività educative interattive, un approfondimento sui fenomeni migratori al fine di favorire l'inclusione di ciascuno.

I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema IeFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Conosciamoci meglio	Agevolare nelle classi la reciproca conoscenza per lo sviluppo di un clima collaborativo e consapevole. Rilevare i fabbisogni specifici del gruppo classe.	3
A2	I flussi migratori	Attraverso la visione di un film-stimolo, inerente le tematiche migratorie, la classe sarà aiutata a comprendere le dinamiche e le motivazioni per cui le persone lasciano il proprio paese. Tale riflessione ha anche l'obiettivo di analizzare le situazioni legate alla propria esperienza diretta al fine di ritrovare elementi simili o dissimili alle personali storie vissute o potrà meglio comprendere una realtà esterna dalla vita privata ma, comunque fortemente presente nel territorio in cui vive. Imparare a ragionare sulle esperienze proprie ed altrui, indagando sugli elementi chiave che spiegano i percorsi migratori.	4
A3	Conosciamo il territorio: i luoghi come spazi di incontro	Comprendere le dinamiche sociali in base all'analisi dei luoghi in cui si sviluppano. Comprendere come i luoghi, la loro ubicazione, il loro stato di conservazione, la loro disposizione, etc., possano influenzare positivamente ma anche negativamente i processi di	6

		stabilizzazione ed integrazione. Scoprire i significati e le logiche che regolano l'aggregazione di specifiche persone in specifici spazi, placando i pregiudizi rivolti alle popolazioni straniere presenti e ricreare confidenza contro l'insicurezza che aleggia su diversi spazi della città.	
A4	Il processo di integrazione	Comprendere attraverso la realizzazione delle interviste sviluppate in classe come la popolazione migrante ha vissuto e vive il distacco dalla terra di origine e l'integrazione nel paese di accoglienza. Scoprire i significati e le logiche che regolano i pregiudizi rivolti alle popolazioni straniere o alle popolazioni di locali. Imparare ad ascoltare e confrontarsi con persone di culture e provenienze diverse dalla propria.	8
A5	La globalizzazione: conosciamo il mondo che cambia	Sviluppare una maggiore consapevolezza della situazione politica, sociale ed economica dei diversi luoghi di origine propri e/o dei propri compagni e comprendere come nel tempo l'Italia si sia trasformata da paese caratterizzato da popolazioni emigranti a paese di accoglienza per le popolazioni immigranti.	8
A6	Esame	Esposizione dei materiali prodotti.	1
		Totale	30

RISULTATI ATTESI

Il percorso ha come obiettivo quello di sensibilizzare ogni singolo studente rispetto al modo in cui vediamo, interpretiamo e ci rapportiamo con gli altri.

Alla fine del percorso i ragazzi avranno modo di conoscersi meglio sia individualmente che reciprocamente favorendo il benessere e permettendo a tutti di condividere spazi ed esperienze formative e di vita.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Materiali vari (fogli, cartelline, film, cartine topografiche, fotografie)
Supporti multimediali, Internet

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo
Discussione collettiva
Visione guidata film
Confronto con testimoni diretti

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti interni non curricolari
Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l. impresa sociale

Giovanna Venier

33. MI SCOPRO CITTADINO ATTIVO

CODICE prototipo OR1606461026

FINALITÀ: Promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico

AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Studenti frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado – III, IV, V anno

Studenti frequentanti Ente leFP – II, III anno

DESCRIZIONE SINTETICA

Il presente prototipo formativo si prefigge di contribuire ad aiutare i ragazzi stranieri nel loro processo di integrazione sociale e culturale per promuovere una migliore partecipazione di tali giovani alla vita delle comunità e alle attività scolastiche loro proposte. Talora, infatti, le difficoltà scolastiche sono strettamente legate a difficoltà relazionali e comunicative dovute al difficile processo di inclusione sociale del ragazzo straniero nel nuovo contesto di vita. Altre volte a sperimentare il disagio sono ragazzi stranieri di seconda generazione che, nonostante siano nati in Italia da famiglie di immigrati, non si sentono parte integrante della comunità e manifestano un forte disagio nel processo di accettazione di sé.

I contenuti del prototipo sono normalmente adatti a tutte le classi della scuola superiore e del sistema leFP. Si raccomanda comunque attenzione alla declinazione specifica delle attività in funzione delle classi coinvolte e dell'età dei partecipanti.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Il mio contesto sociale e culturale di provenienza	Attraverso la descrizione del proprio contesto sociale e culturale relativo al proprio paese di provenienza ciascun discente avrà la possibilità di condividere il proprio vissuto con quello degli altri ragazzi del gruppo classe	2
A2	Mi sento parte del contesto che mi circonda	Attraverso una conoscenza più approfondita del nuovo contesto di vita, ciascun ragazzo straniero avrà la possibilità di valutare la qualità del proprio processo di partecipazione al nuovo contesto di vita	4
A3	Vivo la cittadinanza in modo attivo	Attraverso una riflessione sul proprio processo di partecipazione alla vita sociale e culturale del nuovo contesto circostante di vita, ciascun discente sarà aiutato a trovare delle strategie attive per diventare il protagonista di un nuovo progetto d'integrazione sociale e culturale.	5
A4	Esame finale	Riflessione sul proprio percorso di integrazione e sul proprio essere cittadino protagonista	1
		Totale	12

RISULTATI ATTESI

Condivisione del passato migratorio di discendenti all'interno del gruppo classe
Espressione delle peculiarità culturali di ciascun discendente
Analisi degli aspetti salienti della propria appartenenza culturale e sociale al paese d'origine
Valutazione del proprio processo d'inclusione sociale nel nuovo contesto di vita
Analisi dei punti di forza e di debolezza del proprio processo d'integrazione sociale attuale
Analisi delle strategie per migliorare la qualità del proprio processo d'integrazione sociale e culturale nella nuova comunità di appartenenza.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Schede strutturate

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività individuale
Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

Civiform soc. coop. sociale Ufficio progettazione
Fiammetta Biancolin

Area B1e)

Percorsi di preparazione professionale degli operatori

34. ORIENTAMENTI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI IN AMBITO SCOLASTICO

CODICE prototipo: OR1606461003

AMBITI DI AGGIORNAMENTO: Gestione di progetti complessi all'interno di una rete di servizi di orientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Insegnanti / formatori della propria Istituzione
Operatori del Sistema dell'orientamento e dei Servizi
Gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

La conoscenza delle norme a tutela e protezione dei soggetti minori di età, la loro applicazione, la condivisione delle possibili implicazioni ed interpretazioni: un percorso formativo a supporto degli operatori scolastici per la promozione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi, allo scopo e con l'obiettivo finale di giungere alla condivisione di buone prassi, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Percorsi di tutela, protezione e cura	Conoscere la normativa relativa al bambino soggetto di diritto, il bambino in situazioni di pregiudizio, gli interventi di tutela protezione e cura, le autorità giudiziarie che intervengono in materia minorile	3
A2	Informazione, segnalazione e denuncia	Informare e far conoscere gli strumenti della tutela	3
A3	La rappresentanza del minore negli interventi di protezione e cura	Conoscere i soggetti che rappresentano il minore (figura del tutore, quella del servizio affidatario e delle famiglie affidatarie/operatori delle comunità che sovente entrano in contatto con la scuola	3
A4	La responsabilità e conflitto della coppia genitoriale e avvio di buone prassi	Conoscere le responsabilità degli operatori scolastici nelle varie situazioni	3
A5	Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema regionale di valutazione	2
A6	Verifica	Esame finale volto a verificare la conoscenza delle norme a tutela	1

		e protezione dei soggetti minori di età, la loro applicazione, la condivisione delle possibili implicazioni ed interpretazioni	
		Totale	15

RISULTATI ATTESI

Acquisizione di competenze e capacità critiche rispetto ai temi proposti.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Slides

Quaderno dei diritti Garante regionale dei diritti della persona)

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo

Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Avvocato esperto della tematica dei diritti dei minori

Garante regionale con funzione di garanzia per i diritti dei bambini e degli adolescenti

PROPOSTO DA

Servizio Organi di Garanzia, Garante regionale dei diritti della persona e Centro di Orientamento Regionale (COR) di Pordenone

Elisabetta Santarossa

35. SCUOLA, TERRITORIO E SERVIZI: ALLEANZE PER IL LAVORO EDUCATIVO

CODICE prototipo OR1606461004

AMBITO DI AGGIORNAMENTO: Gestione di progetti complessi all'interno di una rete di servizi di orientamento

POSSIBILI DESTINATARI DEL PERCORSO/LABORATORIO

Gruppi misti di docenti e operatori

DESCRIZIONE SINTETICA

Le indicazioni proposte dagli insegnanti nella giornata "L'insegnante educatore", sottolineano come il lavoro educativo necessiti della collaborazione di tutti i soggetti diversi che vedono la crescita di bambini e ragazzi al centro dei propri sforzi, agendo "in rete"; la proposta mira ad armonizzare al meglio tali collaborazioni accrescendo consapevolezza di se, del territorio e dei servizi, del proprio essere risorsa, delle reciproche prefigurazioni, delle aspettative lecite, tanto sul versante del lavoro di promozione quanto su quella della presa in carico.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Attività	Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
A1	Lavoro di rete – tipologie e caratteristiche	Rendere consapevole dei termini, delle possibilità, delle fatiche e costi, delle aspettative legittime, di cosa si sta effettivamente facendo	4
A2	Conoscere il territorio	Avere consapevolezza della molteplicità di risorse presenti sul territorio pordenonese e delle possibili collaborazioni	2
A3	Conoscere la propria rete e riflettere sulle potenziali collaborazioni	Rendersi esplicite le relazioni e le collaborazioni in essere, la natura degli scambi e i potenziali attivabili	4
A4	Attivare collaborazioni	Individuare passaggi concreti per implementare scambi e collaborazioni concrete	2
A5	Manutenere la rete, curare le relazioni	Rendersi consapevoli di quanto necessario a attivare e mantenere fluide le relazioni e le collaborazioni	2
A6	Lavoro di Rete su caso	Definire i criteri, le modalità per l'individuazione e la gestione collettiva di situazioni difficili	7
A7	Il sistema di valutazione e	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema di valutazione regionale	2

	monitoraggio		
A8	Verifica	Verificare l'appropriazione di quanto discusso insieme	1
		Totale	24

RISULTATI ATTESI

Gli operatori coinvolti accrescono la propria conoscenza delle realtà del territorio e le collaborazioni concrete a sostegno del lavoro con bambini e ragazzi – tanto sul versante delle attività quotidiane, di promozione, quanto sul versante della presa in carico di situazioni più complesse. Complessivamente si intende rafforzare l'alleanza educativa fra i soggetti attivi nell'ambito de “La città educativa”. Compatibilmente con le condizioni si vuole arrivare a definire i passaggi che portano a segnalazioni e prese in carico, condividendo criteri e prassi con i diversi servizi.

RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

Slide
Mappe
Scheda di raccolta dati
Test

METODOLOGIA PREVALENTE

Confronto in piccolo gruppo
Discussione collettiva

RISORSE UMANE NECESSARIE

Docenti esterni/esperti forniti dall'AT

PROPOSTO DA

Ambito Urbano 6.5 - Settore Saperi e servizi alla persona - Progetto Città educativa

Stefano Carbone, Stefano Franzin